

XVIII LEGISLATURA

# BOLLETTINO DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

## INDICE

COMMISSIONI RIUNITE (I e XI) .....	<i>Pag.</i>	3
AFFARI COSTITUZIONALI, DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E INTERNI (I) .....	»	4
GIUSTIZIA (II) .....	»	14
FINANZE (VI) .....	»	15
CULTURA, SCIENZA E ISTRUZIONE (VII) .....	»	16
AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI (VIII) .....	»	18
TRASPORTI, POSTE E TELECOMUNICAZIONI (IX) .....	»	25
ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO E TURISMO (X) .....	»	26
AFFARI SOCIALI (XII) .....	»	31
AGRICOLTURA (XIII) .....	»	35
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLE ATTIVITÀ ILLECITE CONNESSE AL CICLO DEI RIFIUTI E SU ILLECITI AMBIENTALI AD ESSE CORRELATI .....	»	37
<i>INDICE GENERALE</i> .....	<i>Pag.</i>	39

N. B. Sigle dei gruppi parlamentari: Movimento 5 Stelle: M5S; Lega - Salvini Premier: Lega; Partito Democratico: PD; Forza Italia - Berlusconi Presidente: FI; Fratelli d'Italia: FdI; Liberi e Uguali: LeU; Misto: Misto; Misto-Civica Popolare-AP-PSI-Area Civica; Misto-CP-A-PS-A; Misto-Minoranze Linguistiche: Misto-Min.Ling.; Misto-Noi con l'Italia-USEI: Misto-NcI-USEI; Misto+Europa-Centro Democratico: Misto+E-CD; Misto-MAIE-Movimento Associativo Italiani all'Estero: Misto-MAIE.

PAGINA BIANCA

## COMMISSIONI RIUNITE

### I (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni) e XI (Lavoro pubblico e privato)

#### S O M M A R I O

##### AUDIZIONI INFORMALI:

Audizioni nell'ambito dell'esame del disegno di legge C. 1433, approvato dal Senato, recante interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo.

Audizione di rappresentanti della Confederazione italiana dirigenti e alte professionalità (CIDA), della Confederazione dirigenti e professionisti pubblici (CODIRP), e della Confederazione autonoma dei dirigenti, quadri e direttivi della pubblica amministrazione (CONFEDIR) ..... 3

Audizione di rappresentanti della Confederazione generale sindacale (CGS) e della Confederazione italiana sindacati autonomi lavoratori (CISAL) ..... 3

##### AUDIZIONI INFORMALI

*Martedì 19 febbraio 2019.*

**Audizioni nell'ambito dell'esame del disegno di legge C. 1433, approvato dal Senato, recante interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo.**

**Audizione di rappresentanti della Confederazione italiana dirigenti e alte professionalità (CIDA), della Confederazione dirigenti e professionisti pubblici (CODIRP), e della Confederazione autonoma dei**

**dirigenti, quadri e direttivi della pubblica amministrazione (CONFEDIR).**

L'audizione informale è stata svolta dalle 11.50 alle 12.50.

**Audizione di rappresentanti della Confederazione generale sindacale (CGS) e della Confederazione italiana sindacati autonomi lavoratori (CISAL).**

L'audizione informale è stata svolta dalle 13 alle 13.25.

## I COMMISSIONE PERMANENTE

### (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni)

#### S O M M A R I O

##### COMITATO PERMANENTE PER I PARERI:

Modifica dell'articolo 416-ter del codice penale in materia di voto di scambio politico-mafioso. C. 1302, approvata dal Senato, e abb. (Parere alla II Commissione) ( <i>Esame e conclusione – Parere favorevole</i> ) .....	4
ALLEGATO 1 ( <i>Parere approvato</i> ) .....	8

##### SEDE REFERENTE:

Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sullo stato della sicurezza e sul degrado delle città. C. 696 De Maria, C.1169 Lupi e C. 1313 Gelmini ( <i>Seguito esame e rinvio</i> ) .....	7
ALLEGATO 2 ( <i>Emendamenti</i> ) .....	9

##### COMITATO PERMANENTE PER I PARERI

Martedì 19 febbraio 2019. — Presidenza del presidente Alberto STEFANI.

##### La seduta comincia alle 13.25.

##### Modifica dell'articolo 416-ter del codice penale in materia di scambio politico-mafioso.

**C. 1302, approvata dal Senato, e abb.**

(Parere alla II Commissione).

(*Esame e conclusione – Parere favorevole*).

Il Comitato inizia l'esame del provvedimento.

Anna BILOTTI (M5S), *relatrice*, rileva come il Comitato permanente per i pareri è chiamato a esaminare, ai fini del parere alla Commissione Giustizia, la proposta di legge C. 1302, approvata dal Senato, recante « Modifica dell'articolo 416-ter del codice penale in materia di voto di scambio politico-mafioso », come risultante dall'unico emendamento approvato nel corso

dell'esame in sede referente presso la II Commissione, cui è stata abbinata la proposta di legge C. 766 Colletti.

Ambedue le proposte sono composte da un solo articolo e intendono sostituire l'articolo 416-ter del codice penale.

In merito ricorda che il vigente articolo 416-ter del codice penale sanziona lo scambio elettorale politico-mafioso con la reclusione da sei a dodici anni.

Ai sensi del primo comma dell'articolo 416-ter tale delitto è commesso da chiunque accetta la promessa di procurare voti mediante le modalità di cui al terzo comma dell'articolo 416-bis (cioè con l'intimidazione derivante dal vincolo associativo mafioso) in cambio dell'erogazione o della promessa di erogazione di denaro o di altra utilità. La stessa pena si applica, ai sensi del secondo comma, a chi promette di procurare voti con le medesime modalità.

La disposizione intende colpire il fenomeno delle connessioni politico-mafiose in occasioni delle consultazioni elettorali, punendo sia il politico che accetta la pro-

messa di voti (il soggetto di cui al primo comma) sia il promittente, cioè l'appartenente all'organizzazione mafiosa o similare (di cui al secondo comma) che tali voti promette di procurare grazie alla forza di intimidazione derivante dalla consapevolezza del vincolo associativo mafioso.

Al riguardo merita ricordare che l'articolo 416-ter del codice penale, sul quale è intervenuta nella scorsa legislatura prima la legge n. 62 del 2014, poi la legge n. 103 del 2017, punisce un reato di pericolo che, nel tempo, è stato oggetto di numerose pronunce giurisprudenziali che, anche in relazione alle novelle intervenute, ne hanno chiarito l'interpretazione.

In particolare la Corte di Cassazione, pur non negando la rilevanza in assoluto del metodo mafioso, elemento necessario ai fini della configurabilità del reato in questione, ha precisato che, da un punto di vista probatorio, non rileva la specifica dimostrazione della programmazione dei concreti atti di intimidazione posti in essere dall'organizzazione mafiosa e tesi a limitare la libertà del diritto di voto, bensì è fondamentale valutare l'esistenza dell'associazione mafiosa e le attività che svolge sul territorio, secondo le caratteristiche ex articolo 416-bis, terzo comma.

Viceversa, qualora il soggetto che si impegna a reclutare i suffragi sia una persona estranea alla consorteria di tipo mafioso, ovvero un soggetto interno all'associazione che agisca « *uti singulus* », è necessaria la prova della pattuizione delle modalità di procacciamento del consenso con metodo mafioso.

Passando a sintetizzare il contenuto della proposta di legge C. 1302, adottata come testo base e modificata dalla Commissione Giustizia, evidenzia come essa, che è composta da un unico articolo, sostituisca l'articolo 416-ter del codice penale, punendo con la reclusione da 10 a 15 anni (stessa pena prevista per l'associazione mafiosa dall'articolo 416-bis, primo comma, del codice penale) l'accettazione, diretta o a mezzo di intermediari, della promessa del sostegno elettorale in cambio della erogazione di denaro, di qualunque

altra utilità o della disponibilità a soddisfare gli interessi o le esigenze dell'associazione criminale. I voti saranno procurati: da soggetti appartenenti ad associazioni mafiose oppure mediante modalità mafiose (di cui al terzo comma dell'articolo 416-bis).

Rammenta, in proposito, che l'articolo 416-bis, terzo comma, del codice penale, qualifica l'associazione di tipo mafioso quando coloro che ne fanno parte si avvalgono della forza di intimidazione del vincolo associativo e della condizione di assoggettamento e di omertà che ne deriva per commettere delitti, per acquisire in modo diretto o indiretto la gestione o comunque il controllo di attività economiche, di concessioni, di autorizzazioni, appalti e servizi pubblici o per realizzare profitti o vantaggi ingiusti per sé o per altri, ovvero al fine di impedire od ostacolare il libero esercizio del voto o di procurare voti a sé o ad altri in occasione di consultazioni elettorali.

Rispetto alla formulazione vigente dell'articolo 416-ter, la proposta di legge C. 1302, nel testo risultante dall'emendamento approvato nel corso dell'esame in sede referente presso la II Commissione: dal punto di vista soggettivo, estende la punibilità anche ai casi in cui la condotta incriminata sia stata realizzata mediante il ricorso a intermediari; estende la condotta penalmente rilevante, aggiungendo alla promessa di procurare voti con le modalità mafiose, la promessa che provenga da « soggetti appartenenti alle associazioni » mafiose; amplia ulteriormente l'oggetto della controprestazione di chi ottiene la promessa di voti, contemplando non solo il denaro e ogni altra utilità, ma anche « la disponibilità a soddisfare gli interessi o le esigenze dell'associazione mafiosa »; inasprisce la pena, che passa dalla reclusione da 6 a 12 anni alla reclusione da 10 a 15 anni.

Fermo restando il contenuto dell'attuale secondo comma dell'articolo 416-ter, sono inoltre aggiunti due nuovi commi: il nuovo terzo comma, sostanzialmente, prevede un'aggravante di evento: se, infatti, chi ha concluso l'accordo con il mafioso

viene eletto, la pena prevista per lo scambio elettorale politico mafioso è aumentata della metà.

Il nuovo quarto comma prevede l'irrogazione della pena accessoria della interdizione perpetua dai pubblici uffici in caso di condanna per il reato in questione (su tale ultimo punto ricorda che tale effetto consegue, ai sensi dell'articolo 29 del codice penale, oltre che alla condanna all'ergastolo, alle condanne a una pena non inferiore a cinque anni di reclusione).

Quanto all'abbinata proposta di legge C. 766, anch'essa composta da un articolo unico, reca una nuova formulazione del delitto di scambio elettorale politico-mafioso. Il nuovo articolo 416-ter del codice penale punisce con la reclusione da sei a dodici anni (la pena prevista resta dunque invariata rispetto al testo vigente) chi chiede, accetta od ottiene ovvero si adopera per far ottenere la promessa di procurare voti prevista dal terzo comma dell'articolo 416-bis in cambio dell'erogazione o della promessa di erogazione di denaro o della promessa di erogazione di denaro o altra utilità per sé o per altri.

Rispetto alla formulazione vigente dell'articolo 416-ter la proposta di legge C. 766:

si amplia l'oggetto della fattispecie, comprendendo nell'area della punibilità anche il politico parte « attiva » dell'illecito (oltre colui che « accetta le promessa » di procacciare voti, anche colui che « chiede » o « ottiene » tale promessa);

si punisce anche l'opera dell'intermediario tra il politico e il mafioso cioè colui « che si adopera per far ottenere la promessa »;

si elimina il riferimento alle modalità mafiose di cui al terzo comma dell'articolo 416-bis;

si chiarisce che il denaro (o altra utilità) può essere erogato anche a persone diverse da chi procura i voti.

Per quanto concerne il rispetto delle competenze legislative costituzionalmente definite, si rileva come le proposte di legge

in esame possano essere ricondotte all'ambito della materia « ordinamento civile e penale », affidata alla competenza esclusiva dello Stato dall'articolo 117, secondo comma, lettera l), della Costituzione.

Formula, quindi, una proposta di parere favorevole (*vedi allegato 1*).

Francesco Paolo SISTO (FI) prende atto che ci si trova dinanzi all'ennesimo provvedimento in materia penale che incide negativamente sui diritti delle persone, ponendosi in contrasto con fondamentali principi costituzionali, tra i quali richiama – citando gli articoli 25 e 27 della Costituzione – quelli di legalità, di ragionevolezza e della responsabilità personale in materia penale.

Ritiene infatti che le disposizioni della proposta di legge in esame, delineando con tratti troppo generici e indeterminati la fattispecie di reato di scambio elettorale politico-mafioso, espongano un soggetto candidato ad elezioni, soprattutto in territori in cui è più alta l'incidenza delle infiltrazioni mafiose, ad un pericolo elevato di indagine nei suoi confronti, anche in presenza di circostanze poco rilevanti sfuggite alla sua consapevolezza. Ciò, a suo avviso, rischierebbe di innescare ingiuste misure di indagine nei suoi confronti, recando gravi danni alla sua vita privata e politica, anche laddove l'ipotesi accusatoria fosse successivamente smentita in sede dibattimentale. Ritiene che l'indeterminatezza di tali norme potrebbe addirittura prestarsi ad un utilizzo strumentale da parte di eventuali rivali politici, eventualmente intenzionati ad « inquinare » la campagna elettorale di un concorrente politico.

Passando ad esaminare più nel dettaglio le norme della proposta di legge, che sostituiscono l'articolo 416-ter del codice penale, rileva l'incongruità di estendere l'ambito della condotta penalmente rilevante, aggiungendo, alla promessa di procurare voti con le modalità mafiose, la promessa che provenga da soggetti appartenenti alle associazioni mafiose, senza prevedere che tale appartenenza sia accertata da una sentenza o da una misura di prevenzione di un giudice. Evidenzia, inoltre, che la norma, nel definire un reato di pericolo, non richiede la sussistenza

di fatti che rendano concreto tale pericolo, prevedendo addirittura una circostanza aggravante correlata ad una situazione – l'effettiva elezione – che potrebbe verificarsi per le ragioni più diverse, non necessariamente inerenti allo scambio elettorale.

Ritiene inoltre che il principio della ragionevolezza non sia rispettato nella previsione di una sanzione che, essendo individuata nella pena della reclusione da dieci a quindici anni, rappresenta, a suo avviso, un inasprimento sproporzionato ed eccessivo, soprattutto se si prendono a riferimento le pene previste per reati ancora più gravi nell'ambito dell'associazione di tipo mafioso.

Nel dichiararsi sorpreso che la relatrice, nella sua proposta di parere, a fronte di tali evidenti elementi di criticità attinenti ai profili di legittimità costituzionale, non abbia formulato neanche un'osservazione, ritiene che si sia di fronte ad un'altra brutta pagina della legislatura corrente, considerato che si elabora un provvedimento in materia penale, il quale, lungi dal contrastare realmente attività criminali – finalità sulla quale non si potrebbe che esprimere condivisione – rischia di introdurre elementi di preventiva incriminazione nei confronti di soggetti potenzialmente innocenti.

Nessun altro chiedendo di intervenire, il Comitato approva la proposta di parere formulata dalla relatrice.

**La seduta termina alle 13.35.**

#### SEDE REFERENTE

*Martedì 19 febbraio 2019. — Presidenza del vicepresidente Gianluca VINCI.*

**La seduta comincia alle 13.35.**

**Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sullo stato della sicurezza e sul degrado delle città.**

**C. 696 De Maria, C.1169 Lupi e C. 1313 Gelmini.**

*(Seguito esame e rinvio).*

La Commissione prosegue l'esame dei provvedimenti, rinviato, da ultimo, nella seduta del 7 febbraio 2019.

Gianluca VINCI (Lega), *presidente*, avverte che sono stati presentati 29 emendamenti (*vedi allegato 2*) alla proposta di legge C. 696 De Maria, recante « Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sullo stato della sicurezza e sul degrado delle città », adottata come testo base.

Al riguardo segnala come non sussistano le condizioni per procedere nella seduta odierna all'espressione dei pareri e alla votazione degli emendamenti.

Nessuno chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame alla seduta già prevista per domani.

**La seduta termina alle 13.40.**

## ALLEGATO 1

**Modifica dell'articolo 416-ter del codice penale in materia di voto di scambio politico-mafioso (C. 1302, approvata dal Senato, e abb.).****PARERE APPROVATO**

Il Comitato permanente per i pareri della I Commissione,

esaminata la proposta di legge C. 1302, approvata dal Senato, recante « Modifica dell'articolo 416-ter del codice penale in materia di voto di scambio politico-mafioso », come risultante dall'unico emendamento approvato nel corso dell'esame in sede referente presso la II Commissione, cui è abbinata la proposta di legge C. 766 Colletti;

sottolineato come il provvedimento persegua il fondamentale obiettivo di rafforzare gli strumenti penalistici di contra-

sto alle infiltrazioni nella vita politica nazionale o locale da parte delle associazioni di tipo mafioso;

rilevato, per quanto concerne il rispetto delle competenze legislative costituzionalmente definite, come la proposta di legge sia riconducibile alla materia « ordinamento civile e penale », affidata alla competenza esclusiva dello Stato dall'articolo 117, secondo comma, lettera l), della Costituzione,

esprime

**PARERE FAVOREVOLE.**

## ALLEGATO 2

**Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sullo stato  
della sicurezza e sul degrado delle città  
(C. 696 De Maria, C. 1169 Lupi e C. 1313 Gelmini).**

**EMENDAMENTI**

ART. 1.

*Al comma 1 sostituire le parole da: sullo stato della sicurezza fino alla fine del periodo con le seguenti: sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado delle città e delle loro periferie, di seguito denominata « Commissione ».*

*Conseguentemente, sostituire la rubrica con la seguente: Istituzione di una commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado delle città e delle loro periferie.*

- 1. 1.** Sisto, Calabria, Milanato, Ravetto, Santelli, Sarro, Silli, Tartaglione.

ART. 2.

*Al comma 1, sostituire le parole: venti senatori e da venti deputati con le seguenti: venticinque senatori e da venticinque deputati.*

- 2. 1.** Schullian.

*Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Il Gruppo misto della Camera dei deputati e il Gruppo misto del Senato della Repubblica non formano un gruppo unico ai fini della composizione della Commissione.*

- 2. 2.** Schullian.

ART. 3.

*Al comma 1, lettera a), aggiungere, in fine, le seguenti parole: , e valutare i possibili collegamenti tra l'aumento del degrado e la mancanza di strutture ricreative, sportive e di arredo urbano oltre alla crescente presenza di fenomeni di ghettizzazione degli stranieri dovuta ad un sovrannumero degli stessi o alla presenza di campi nomadi.*

- 3. 1.** Tonelli, Iezzi, Bordonali, De Angelis, Giglio Vigna, Invernizzi, Maturi, Stefani, Vinci.

*Al comma 1, lettera b) dopo la parola: rilevare aggiungere le seguenti: e classificare.*

- 3. 2.** Sisto, Calabria, Milanato, Ravetto, Santelli, Sarro, Silli, Tartaglione.

*Al comma 1, lettera b), aggiungere, in fine, le seguenti parole: , in particolare delle forze di polizia, delle prefetture, delle associazioni, dei sindacati, degli operatori di polizia locale e dei servizi sociali, nonché valutare il numero degli immigrati entrati in Italia negli ultimi dieci anni e fare un raffronto con quelli giunti nei principali Paesi dell'Unione europea.*

- 3. 3.** Tonelli, Iezzi, Bordonali, De Angelis, Giglio Vigna, Invernizzi, Maturi, Stefani, Vinci.

Al comma 1, lettera c), aggiungere, in fine, le seguenti parole: , monitorando in particolare la presenza di individui legati al fondamentalismo di matrice islamica nei centri urbani e valutando anche i contesti di microcriminalità e le situazioni di inoccupazione, quali contesti in cui è maggiormente agevole aderire a fenomeni di radicalismo religioso e devianza criminale.

- 3. 4.** Tonelli, Iezzi, Bordonali, De Angelis, Giglio Vigna, Invernizzi, Maturi, Stefani, Vinci.

Al comma 1, lettera d), aggiungere, in fine, le seguenti parole: considerando anche la presenza di presidi di polizia, di impianti sportivi, della rete di trasporto pubblico, di presidi sanitari e di istituti scolastici; valutare altresì le attività svolte dagli stranieri durante la loro permanenza nei centri di accoglienza.

- 3. 5.** Tonelli, Iezzi, Bordonali, De Angelis, Giglio Vigna, Invernizzi, Maturi, Stefani, Vinci.

Al comma 1, sostituire la lettera e), con la seguente:

« e) individuare le aree del territorio nazionale nelle quali ancora persiste il fenomeno dell'abusivismo edilizio, al fine di elaborare le misure più opportune per contrastarlo, avviando piani di recupero dei territori ».

- 3. 6.** Sisto, Calabria, Milanato, Ravetto, Santelli, Sarro, Silli, Tartaglione.

Al comma 1, lettera e), aggiungere, in fine, le seguenti parole: , operando una distinzione tra le occupazioni di carattere politico e sociale e quelle di carattere abitativo e valutando altresì i danni arrecati ai legittimi proprietari, siano essi

soggetti pubblici ovvero privati che hanno perso la propria abitazione.

- 3. 7.** Tonelli, Iezzi, Bordonali, De Angelis, Giglio Vigna, Invernizzi, Maturi, Stefani, Vinci.

Al comma 1, lettera f), aggiungere, in fine le seguenti parole: , verificando anche se la povertà possa essere correlata alla mancanza di sbocchi professionali offerti dal sistema scolastico e dal mercato del lavoro; valutare altresì se le aspirazioni e le tendenze lavorative dei giovani indirizzate dal sistema scolastico e non rispondenti alle reali necessità del mercato del lavoro possano promuovere falsati modelli di dignità sociale sotto l'approccio occupazionale che siano in parte concausa del fenomeno della inoccupazione o della disoccupazione.

- 3. 8.** Tonelli, Iezzi, Bordonali, De Angelis, Giglio Vigna, Invernizzi, Maturi, Stefani, Vinci.

Al comma 1, dopo la lettera f) aggiungere la seguente:

« f-bis) promuovere il tempestivo impiego della Forza pubblica per l'esecuzione dei necessari interventi volti a garantire le esigenze di sicurezza urbana, per le occupazioni arbitrarie di immobili dell'area della città metropolitana di Roma Capitale per i quali sia stato disposto con ordinanza sindacale lo sgombero entro l'entrata in vigore del presente provvedimento, prevedendo l'intervento del Prefetto di Roma che ne determina le modalità esecutive, di cui all'articolo 11 del decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 aprile 2017, entro e non oltre 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. ».

- 3. 9.** Calabria, Sisto, Milanato, Ravetto, Santelli, Sarro, Silli, Tartaglione.

*Al comma 1, dopo la lettera f) aggiungere la seguente:*

« *f-bis*) effettuare una ricognizione dei campi di rom regolari e irregolari situati prevalentemente nelle aree periferiche delle città metropolitane, anche ai fini dell'elaborazione di misure di contrasto dello smaltimento illegale di rifiuti mediante l'innescò di roghi e dell'attuazione della Strategia nazionale 2012-2020 d'inclusione dei Rom, dei Sintì e dei Caminanti in attuazione della comunicazione COM(2011)173 della Commissione europea, del 5 aprile 2011, approvata dal Consiglio dei ministri il 24 febbraio 2012; ».

**3. 10.** Sisto, Calabria, Milanato, Ravetto, Santelli, Sarro, Silli, Tartaglione.

*Al comma 1, dopo la lettera f) aggiungere la seguente:*

« *f-bis*) elaborare misure di contrasto e di prevenzione delle situazioni urbane di degrado anche sociale in cui versa Roma Capitale, in considerazione delle oggettive e perduranti condizioni di criticità e in virtù della speciale autonomia, statutaria, amministrativa e finanziaria nei limiti stabiliti dalla Costituzione, al fine di contrastare i fenomeni di esclusione sociale negli spazi urbani, l'incuria e l'occupazione abusiva di immobili tali da favorire l'insorgere di fenomeni criminosi. ».

**3. 11.** Spena, Sisto, Calabria, Milanato, Ravetto, Santelli, Sarro, Silli, Tartaglione.

*Al comma 1, dopo la lettera f) aggiungere la seguente:*

« *f-bis*) accertare l'entità del fenomeno dell'occupazione abusiva degli immobili di edilizia residenziale economica e popolare, nonché di quelli privati, anche al fine di individuare apposite misure di contrasto che consentano il superamento della situazione attuale; ».

**3. 12.** Sisto, Calabria, Milanato, Ravetto, Santelli, Sarro, Silli, Tartaglione.

*Al comma 1, dopo la lettera f) aggiungere la seguente:*

« *f-bis*) accertare lo stato del degrado e del disagio sociale delle città e delle loro periferie in relazione alla diversa struttura urbanistica e alla densità spaziale, avendo riguardo anche alle diverse tipologie abitative, produttive e dei servizi; ».

**3. 13.** Sisto, Calabria, Milanato, Ravetto, Santelli, Sarro, Silli, Tartaglione.

*Al comma 1, dopo la lettera f) aggiungere la seguente:*

« *f-bis*) effettuare una ricognizione dello stato dell'edilizia residenziale pubblica, avendo riguardo anche alle risorse a disposizione dei comuni e degli enti casa regionali competenti in materia di abitazione; ».

**3. 14.** Sisto, Calabria, Milanato, Ravetto, Santelli, Sarro, Silli, Tartaglione.

*Al comma 1, dopo la lettera f) aggiungere la seguente:*

« *f-bis*) accertare l'offerta formativa complessiva al fine di elaborare, fatta salva l'autonomia scolastica, proposte per il rafforzamento della formazione e della funzione centrale della scuola nel rapporto con il territorio, nonché di migliorare i livelli di istruzione e di contrastare l'abbandono scolastico. ».

**3. 15.** Sisto, Calabria, Milanato, Ravetto, Santelli, Sarro, Silli, Tartaglione.

*Al comma 1, dopo la lettera f) aggiungere la seguente:*

« *f-bis*) accertare la distribuzione delle risorse infrastrutturali nel territorio delle aree metropolitane e la situazione della mobilità; ».

**3. 16.** Sisto, Calabria, Milanato, Ravetto, Santelli, Sarro, Silli, Tartaglione.

Al comma 1, dopo la lettera f) aggiungere la seguente:

« f-bis) elaborare misure per il sostegno del patrimonio associativo esistente e del ruolo fondamentale che esso svolge a sostegno dei cittadini più deboli, nonché del miglioramento e della crescita del tessuto sociale; ».

**3. 17.** Sisto, Calabria, Milanato, Ravetto, Santelli, Sarro, Silli, Tartaglione.

Al comma 1, dopo la lettera f), aggiungere la seguente:

« f-bis) individuare misure economiche, infrastrutturali e fiscali per il rilancio delle realtà produttive presenti nei territori delle periferie; ».

**3. 18.** Sisto, Calabria, Milanato, Ravetto, Santelli, Sarro, Silli, Tartaglione.

Al comma 1, sostituire la lettera g) con la seguente:

« g) riferire alle Camere con singole relazioni o con relazioni generali e comunque ogniqualvolta ne ravvisi la necessità, eventualmente proponendo interventi, anche di carattere normativo, al fine di rimuovere le situazioni di degrado delle città e delle loro periferie, nonché di attuare politiche per la sicurezza che possano prevenire i fenomeni di reclutamento di terroristi e di radicalizzazione ».

**3. 19.** Sisto, Calabria, Milanato, Ravetto, Santelli, Sarro, Silli, Tartaglione.

Al comma 1, lettera g), aggiungere in fine le seguenti parole: « ; a tal fine, valutare il numero effettivo di immigrati presenti in Italia e privi di una stabile occupazione, monitorare il numero e la consistenza organica di tutti gli uffici e servizi di polizia o deputati a garantire la sicurezza nei centri urbani, vagliare il ruolo delle periferie quale territorio fertile per la creazione e il sodalizio criminale o di

stampo religioso radicale, mafioso e criminale in genere con considerazione del numero di presidi di polizia o del livello di pattugliamento del territorio; ».

**3. 20.** Tonelli, Iezzi, Bordonali, De Angelis, Giglio Vigna, Invernizzi, Maturi, Stefani, Vinci.

Al comma 1, dopo lettera g) aggiungere la seguente:

« g-bis) valutare tutte le cause che hanno provocato negli ultimi otto anni una riduzione del livello generale della sicurezza nei centri urbani e nelle periferie, con riferimento agli effettivi tagli a mezzi e dotazioni per le forze di polizia e alla loro formazione, nonché ai progetti di chiusura di presidi di polizia; valutare altresì la effettiva presenza di strumenti di dissuasione come illuminazione, reti di trasporto e telecamere; ».

**3. 21.** Tonelli, Iezzi, Bordonali, De Angelis, Giglio Vigna, Invernizzi, Maturi, Stefani, Vinci.

## ART. 5.

Dopo il comma 1, inserire il seguente:

1-bis. La Commissione garantisce il mantenimento del regime di segretezza fino a quando gli atti e i documenti trasmessi in copia, ai sensi del comma 1, sono coperti dal segreto.

**5. 1.** Sisto, Calabria, Milanato, Ravetto, Santelli, Sarro, Silli, Tartaglione.

## ART. 7.

Al comma 1, dopo le parole: la Commissione aggiungere le seguenti: , a maggioranza semplice,.

**7. 1.** Sisto, Calabria, Milanato, Ravetto, Santelli, Sarro, Silli, Tartaglione.

*Al comma 2, dopo la parola:* approvato aggiungere le seguenti: a maggioranza assoluta.

**7. 2.** Sisto, Calabria, Milanato, Ravetto, Santelli, Sarro, Silli, Tartaglione.

*Sostituire il comma 3, con il seguente:*

3. La Commissione può avvalersi dell'opera di agenti e ufficiali di polizia giudiziaria, nonché di tutte le collaborazioni ritenute necessarie di soggetti interni ed esterni all'amministrazione dello Stato, autorizzati, ove occorra e con il loro

consenso, dagli organi a ciò deputati e dai Ministri competenti. Con il regolamento interno di cui al comma 2 è stabilito il numero massimo di collaboratori di cui può avvalersi la Commissione.

**7. 3.** Sisto, Calabria, Milanato, Ravetto, Santelli, Sarro, Silli, Tartaglione.

*Al comma 5 sostituire le parole:* 60.000 euro annui *con le seguenti:* 40.000 euro per l'anno 2019 e di 60.000 euro per ciascuno degli anni successivi.

**7. 4.** Sisto, Calabria, Milanato, Ravetto, Santelli, Sarro, Silli, Tartaglione.

## II COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

### S O M M A R I O

#### AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione, nell'ambito dell'esame dei progetti di legge C. 1003 Bartolozzi, C. 1403 Ascari, C. 1455 Governo, C. 1457 Annibaldi, recanti disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere, di: Marisa Scavo, procuratore aggiunto coordinatore del gruppo fasce deboli e Lina Trovato sostituto procuratore presso la Procura distrettuale della Repubblica di Catania; Lucia Russo, procuratore aggiunto presso la Procura della Repubblica di Bologna; Alessandra Conforti, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Massa .....

14

#### AUDIZIONI INFORMALI

*Martedì 19 febbraio 2019.*

**Audizione, nell'ambito dell'esame dei progetti di legge C. 1003 Bartolozzi, C. 1403 Ascari, C. 1455 Governo, C. 1457 Annibaldi, recanti disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere, di: Marisa Scavo, procuratore aggiunto coordinatore del gruppo fasce deboli e Lina Trovato sostituto procuratore presso la Procura distrettuale della Repubblica di Catania; Lucia Russo, procuratore aggiunto presso la Procura della Repubblica di Bologna; Alessandra Conforti, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Massa.**

Le audizioni informali si sono svolte dalle 12.05 alle 14.20.

## VI COMMISSIONE PERMANENTE

**(Finanze)**

---

### S O M M A R I O

#### COMITATO DEI NOVE:

Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul sistema bancario e finanziario.  
Esame emendamenti C. 1353, approvata dal Senato, e abb. ....

15

#### COMITATO DEI NOVE

*Martedì 19 febbraio 2019.*

**Istituzione di una Commissione parlamentare di  
inchiesta sul sistema bancario e finanziario.  
Esame emendamenti C. 1353, approvata dal Senato,  
e abb.**

Il Comitato dei nove si è riunito dalle  
13.35 alle 13.40.

## VII COMMISSIONE PERMANENTE

### (Cultura, scienza e istruzione)

#### S O M M A R I O

##### AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione informale dei professori universitari Giuseppe Bertagna, Marco De Vincentiis, Marco Montorsi e Giuseppe Novelli, nonché del presidente del CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso), Andrea Stella, nell'ambito dell'esame in sede referente delle proposte di legge C. 334 Rampelli, C. 542 Bruno Bossio, C. 612 Consiglio regionale del Veneto, C. 812 D'Uva, C. 1162 Tiramani, C. 1301 Meloni, C. 1342 Aprea, C. 1349 Fratoianni e C. 1414 Ascani: Norme in materia di accesso ai corsi universitari .....	16
---	----

##### SEDE CONSULTIVA:

Sulla pubblicità dei lavori .....	16
Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2018. Emendamenti C. 1432 Governo, approvato dal Senato. (Parere alla XIV Commissione) ( <i>Seguito dell'esame emendamenti e conclusione – Parere</i> ) ...	16

##### ATTI DEL GOVERNO:

Proposta di nomina del professor Angelo Miglietta a Presidente della Fondazione Ordine Mauriziano. Nomina n. 16 ( <i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole</i> ) .....	17
AVVERTENZA .....	17

##### AUDIZIONI INFORMALI

*Martedì 19 febbraio 2019.*

**Audizione informale dei professori universitari Giuseppe Bertagna, Marco De Vincentiis, Marco Montorsi e Giuseppe Novelli, nonché del presidente del CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso), Andrea Stella, nell'ambito dell'esame in sede referente delle proposte di legge C. 334 Rampelli, C. 542 Bruno Bossio, C. 612 Consiglio regionale del Veneto, C. 812 D'Uva, C. 1162 Tiramani, C. 1301 Meloni, C. 1342 Aprea, C. 1349 Fratoianni e C. 1414 Ascani: Norme in materia di accesso ai corsi universitari.**

L'audizione informale è stata svolta dalle 11.40 alle 13.15.

##### SEDE CONSULTIVA

*Martedì 19 febbraio 2019 – Presidenza del presidente Luigi GALLO.*

**La seduta comincia alle 13.15.**

##### Sulla pubblicità dei lavori.

Luigi GALLO, *presidente*, ricorda che è stato chiesto che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche mediante gli impianti audiovisivi a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

**Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2018.**

**Emendamenti C. 1432 Governo, approvato dal Senato.**

(Parere alla XIV Commissione).

(*Seguito dell'esame emendamenti e conclusione – Parere*).

La Commissione prosegue l'esame degli emendamenti, rinviato nella seduta del 14 febbraio 2019.

Luigi GALLO, *presidente*, ricorda che la Commissione è chiamata a esprimere alla XIV Commissione il parere sugli emendamenti 13.1 De Luca e 2.01 Governo (*vedi il Bollettino delle Giunte e delle Commissioni parlamentari del 14 febbraio 2019*) al disegno di legge europea 2018 e che tale parere è vincolante, salvo alcuni limiti, per la Commissione destinataria. Con riferimento, quindi, all'emendamento 13.1, fa presente che, da parte dei dicasteri e dei membri del Governo di riferimento della Commissione, non è pervenuto alcun parere contrario alla sua approvazione.

Cristina PATELLI (Lega), *relatrice*, propone di esprimere parere favorevole su entrambi gli emendamenti.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere della relatrice.

**La seduta termina alle 13.25.**

#### ATTI DEL GOVERNO

*Martedì 19 febbraio 2019. — Presidenza del presidente Luigi GALLO. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca Salvatore Giuliano.*

**La seduta comincia alle 13.25.**

**Proposta di nomina del professor Angelo Miglietta a Presidente della Fondazione Ordine Mauriziano. Nomina n. 16.**

*(Seguito dell'esame e conclusione. — Parere favorevole).*

La Commissione prosegue l'esame della proposta di nomina, rinviato nella seduta del 12 febbraio 2019.

Luigi GALLO, *presidente*, prende atto che non vi sono richieste di intervento.

Cristina PATELLI (Lega), *relatrice*, propone di esprimere parere favorevole.

La Commissione procede alla votazione a scrutinio segreto sulla proposta di parere della relatrice.

Luigi GALLO, *presidente*, comunica il risultato della votazione:

Presenti:.....	30
Votanti:.....	20
Astenuti:.....	10
Maggioranza:.....	11
Hanno votato sì:.....	20

*(La Commissione approva).*

Hanno preso parte alla votazione i deputati: Azzolina, Bella, Belotti, Carbonaro, Casa, Colmellere, Fogliani, Flati (in sostituzione di Lattanzio), Frate, Furgiuele, Gallo, Mariani, Marzana, Melicchio, Nitti, Patelli, Racchella, Salafia (in sostituzione di Acunzo), Torto e Tuzi.

Si sono astenuti i deputati Anzaldi, Ascani, Casciello, Franceschini, Frassinetti, Marin, Palmieri Piccoli Nardelli, Rossi e Saccani Jotti.

Luigi GALLO, *presidente*, avverte che comunicherà alla Presidenza della Camera il parere favorevole testé espresso, ai fini della trasmissione al Governo.

**La seduta termina alle 13.40.**

#### AVVERTENZA

Il seguente punto all'ordine del giorno non è stato trattato:

#### ATTI DEL GOVERNO

*Schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali per l'anno 2019, relativo a contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi. Atto n. 70.*

## VIII COMMISSIONE PERMANENTE

### (Ambiente, territorio e lavori pubblici)

#### S O M M A R I O

##### INDAGINE CONOSCITIVA:

Audizione di rappresentanti del Consorzio volontario per il riciclo del PET (CORIPET), nell'ambito dell'indagine conoscitiva sui rapporti convenzionali tra il Consorzio nazionale imballaggi (CONAI) e l'ANCI, alla luce della nuova normativa in materia di raccolta e gestione dei rifiuti da imballaggio ( <i>Svolgimento, ai sensi dell'articolo 144, comma 1, del Regolamento, e conclusione</i> ) .....	18
--	----

##### SEDE CONSULTIVA:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di dialogo politico e di cooperazione tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Cuba, dall'altra, fatto a Bruxelles il 12 dicembre 2016. C. 1332 Grande (Parere alla III Commissione) ( <i>Esame e rinvio</i> ) .....	19
--	----

##### INTERROGAZIONI:

5-00994 Sozzani: Sul riavvio dei lavori per la realizzazione e gestione del collegamento autostradale da Asti a Cuneo .....	20
<i>ALLEGATO 1 (Testo della risposta)</i> .....	22
5-01261 Ferri: Sul cedimento strutturale della piazzola di sosta in corrispondenza dell'abitato di Pieve Santo Stefano (AR) sul tratto aretino della E45 .....	20
<i>ALLEGATO 2 (Testo della risposta)</i> .....	23
AVVERTENZA .....	21

##### INDAGINE CONOSCITIVA

*Martedì 19 febbraio 2019. — Presidenza del presidente Alessandro Manuel BENVENUTO.*

##### **La seduta comincia alle 13.10.**

**Audizione di rappresentanti del Consorzio volontario per il riciclo del PET (CORIPET), nell'ambito dell'indagine conoscitiva sui rapporti convenzionali tra il Consorzio nazionale imballaggi (CONAI) e l'ANCI, alla luce della nuova normativa in materia di raccolta e gestione dei rifiuti da imballaggio.**

*(Svolgimento, ai sensi dell'articolo 144, comma 1, del Regolamento, e conclusione).*

Alessandro Manuel BENVENUTO, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso la trasmissione televisiva sul canale satellitare della Camera, nonché la trasmissione diretta sulla *web tv*. Ne dispone, pertanto, l'attivazione.

Introduce, quindi, l'audizione.

Corrado DENTIS, *presidente del Consorzio volontario per il riciclo del PET (CORIPET)*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Interviene a più riprese, per formulare quesiti e osservazioni, il deputato Alberto ZOLEZZI (M5S).

Corrado DENTIS, *presidente del Consorzio volontario per il riciclo del PET (CORIPET)*, fornisce chiarimenti in relazione ai quesiti posti.

Alessandro Manuel BENVENUTO, *presidente*, ringrazia i rappresentanti del Consorzio volontario per il riciclo del PET (CORIPET) per il loro intervento e dichiara concluso lo svolgimento dell'audizione.

**La seduta termina alle 13.45.**

*N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.*

#### SEDE CONSULTIVA

*Martedì 19 febbraio 2019. — Presidenza del presidente Alessandro Manuel BENVENUTO.*

**La seduta comincia alle 13.45.**

**Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di dialogo politico e di cooperazione tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Cuba, dall'altra, fatto a Bruxelles il 12 dicembre 2016.**

**C. 1332 Grande.**

(Parere alla III Commissione).

(Esame e rinvio).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in titolo.

Giuseppe D'IPPOLITO (M5S), *relatore*, evidenzia che si tratta del primo accordo bilaterale tra l'Unione europea e Cuba volto ad instaurare un quadro stabile per le relazioni tra le Parti, ai fini di una maggiore cooperazione e dell'intensificazione del dialogo su un'ampia gamma di settori strategici comuni, tra i quali lo sviluppo sostenibile.

In particolare, per quanto attiene alle competenze della Commissione, sottolinea il Titolo V della Parte III dell'Accordo

(articoli 47-49), avente ad oggetto la cooperazione nel settore dell'ambiente, della gestione del rischio di catastrofi e di cambiamenti climatici.

In particolare, l'articolo 47 dell'Accordo prevede che le politiche di cooperazione in materia di ambiente e cambiamenti climatici, volte a conseguire uno sviluppo sostenibile, vertano sui seguenti aspetti: conservazione e gestione sostenibile delle risorse naturali, della biodiversità e degli ecosistemi; lotta contro l'inquinamento delle acque, dell'aria e del suolo, anche attraverso una sana gestione dei rifiuti, delle acque reflue, delle sostanze chimiche e di altre sostanze e materiali pericolosi; questioni globali come i cambiamenti climatici, la riduzione dello strato di ozono, la desertificazione e la siccità, la deforestazione, la protezione delle zone costiere, la conservazione della biodiversità e la biosicurezza.

Le misure da adottare saranno intese, tra l'altro, a promuovere scambi di informazioni ed esperienze in materia di legislazione ambientale, a trasferire e utilizzare tecnologie pulite sostenibili e il relativo *know-how*, a favorire modelli sostenibili di produzione e consumo nonché a promuovere la sensibilizzazione e l'educazione ambientale.

Quanto alla gestione del rischio di catastrofi, l'articolo 48 dell'Accordo prevede un impegno comune per migliorare le misure di prevenzione, attenuazione, preparazione, reazione e recupero, finalizzando la cooperazione alla riduzione della vulnerabilità e dei rischi, attraverso il potenziamento delle capacità di sorveglianza e di allarme rapido.

Con l'articolo 49 le Parti riconoscono la necessità di garantire la disponibilità e la gestione sostenibile dell'approvvigionamento idrico e di servizi igienico-sanitari per tutti, con l'obiettivo di una gestione efficiente delle reti, dell'ammodernamento della tecnologia connessa alla qualità dell'acqua e di una sensibilizzazione riguardo alla necessità di conservazione, impiego razionale e gestione integrata delle risorse idriche.

Infine, per quanto non di stretta competenza, richiama il contenuto dell'articolo 77, avente ad oggetto « Commercio e sviluppo

sostenibile », che prevede una cooperazione delle Parti volta, tra l'altro, all'elaborazione di programmi e azioni riguardanti l'attuazione e l'applicazione degli aspetti commerciali degli accordi multilaterali sull'ambiente e della legislazione ambientale nonché alla promozione di scambi di prodotti ottenuti da risorse naturali gestite in modo sostenibile, anche grazie a misure efficaci riguardanti la conservazione e la gestione sostenibile della fauna selvatica, delle risorse ittiche e delle foreste, anche elaborando misure volte a contrastare il commercio illegale avente ripercussioni sull'ambiente.

In conclusione, qualora dal dibattito non emergano criticità, preannuncia la proposta di parere favorevole sul provvedimento.

Alessandro Manuel BENVENUTO, *presidente*, nessuno chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

**La seduta termina alle 13.50.**

#### INTERROGAZIONI

*Martedì 19 febbraio 2019. — Presidenza del presidente Alessandro Manuel BENVENUTO – Interviene il viceministro alle infrastrutture e trasporti, Edoardo Rixi.*

**La seduta comincia alle 13.50.**

Alessandro Manuel BENVENUTO, *presidente*, avverte che l'ordine del giorno reca lo svolgimento di interrogazioni a risposta in Commissione in tema di ambiente.

Avverte che, non essendovi obiezioni, la pubblicità delle sedute è assicurata attraverso l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso.

**5-00994 Sozzani: Sul riavvio dei lavori per la realizzazione e gestione del collegamento autostradale da Asti a Cuneo.**

Il Viceministro Edoardo RIXI, risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Diego SOZZANI (FI) prende atto che, secondo quanto riportato dalla risposta, i lavori andranno avanti e continueranno sulla base dell'ultimo piano finanziario presentato dalla società SATAP. Evidenzia, tuttavia, che sul territorio i lavori non sembrano essere ancora iniziati e i cantieri non sono pertanto attivi e auspica pertanto che il Ministero possa monitorare la situazione anche in ragione dell'importanza strategica che l'opera riveste nel completamento della rete autostradale piemontese.

**5-01261 Ferri: Sul cedimento strutturale della piazzola di sosta in corrispondenza dell'abitato di Pieve Santo Stefano (AR) sul tratto aretino della E45.**

Il Viceministro Edoardo RIXI, risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Cosimo Maria FERRI (PD), nel ringraziare il Viceministro per la risposta, della quale si ritiene parzialmente soddisfatto, fa presente che il fatto occorso sulla E45 ha procurato un forte allarme nei cittadini della provincia di Arezzo, che hanno provveduto ad inviare molte segnalazioni, anche fotografiche, dalle quali si evince lo stato di degrado dell'infrastruttura e l'erosione delle strutture in ferro. Ritiene indispensabile che venga posta la massima attenzione al tema della sicurezza delle infrastrutture, anche alla luce del tragico evento del crollo del ponte Morandi. Sottolinea la necessità di pretendere che le autorità amministrative attuino un attento monitoraggio in sinergia tra loro. Ringrazia il rappresentante del Governo per l'allegato alla risposta, nel quale sono forniti dati sugli interventi riguardanti il viadotto Puleto, che auspica siano realizzati nel più breve tempo possibile, per restituire alla cittadinanza della provincia aretina la garanzia dell'incolumità e dell'efficienza nella circolazione stradale. Osserva, al riguardo, che il sequestro del tratto autostradale in oggetto da poco parzialmente ri-

aperto al traffico, operato nella imprescindibile ottica di salvaguardia dei cittadini, ha tuttavia fortemente condizionato e limitato la circolazione stradale. Si riserva, in conclusione, di continuare a monitorare la questione che merita, a suo giudizio, un alto livello di attenzione.

Alessandro Manuel BENVENUTO, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

**La seduta termina alle 14.05.**

**AVVERTENZA**

Il seguente punto all'ordine del giorno non è stato trattato:

*INTERROGAZIONI*

*5-00559 Prestipino: messa in sicurezza del viadotto della Magliana a Roma.*

## ALLEGATO 1

**5-00994 Sozzani: Sul riavvio dei lavori per la realizzazione e gestione del collegamento autostradale da Asti a Cuneo.****TESTO DELLA RISPOSTA**

Come è noto, la spesa originaria prevista nella Convenzione di concessione per la realizzazione del collegamento autostradale Asti-Cuneo è passata da 988 milioni di euro a circa 2.450 milioni.

Le maggiori previsioni di spesa e la domanda di traffico inferiore alle attese hanno prodotto una situazione di squilibrio finanziario per la quale la società concessionaria SATAP ha richiesto il riequilibrio del rapporto concessorio.

Per assicurare il completamento dell'opera e ristabilire allo stesso tempo le condizioni di sostenibilità economico-finanziaria dell'infrastruttura, il Governo italiano prospettava all'Unione europea una operazione di finanziamento incrociato consistente nel reperimento dei necessari fabbisogni finanziari per l'esecuzione delle opere attraverso i ricavi generati da una società autostradale interconnessa, la SATAP – Tronco Torino Milano.

Per garantire significative economie, oltre all'ipotesi di revisione del rapporto concessorio, era necessaria un'ottimizzazione del progetto con principale modifica relativa al lotto II.6, che si sviluppa da Roddi a Diga Enel.

Le ipotesi operative contemplate dalle intese comunitarie assumono la proroga della durata della concessione di 4 anni alla società SATAP Tronco A4 dal 2026 – al 2030 e il contestuale obbligo della stessa

società di assicurare il fabbisogno finanziario per il completamento dell'Asti – Cuneo.

In alternativa a questa prospettiva, il MIT ha richiesto alla società concessionaria di presentare, nell'ambito della procedura d'aggiornamento del Piano economico-finanziario, una diversa ipotesi, coerente alla normativa nazionale e che escluda la proroga della concessione per 4 anni.

Il 31 ottobre 2018 SATAP ha presentato un'ipotesi di Piano finanziario *stand alone* che assume, sotto il profilo delle soluzioni tecniche, il tracciato del lotto II.6 in superficie.

Il 14 febbraio scorso, dopo un complesso lavoro di valutazione delle prospettive in campo, anche sotto il profilo della sostenibilità economico finanziaria dell'opera e della tariffazione connessa, il Ministero ha potuto interloquire direttamente con le Autorità europee acquisendo una valutazione del lavoro svolto e delle ipotesi prospettate, a riprova della ferma volontà di completare l'opera senza ulteriori proroghe per il concessionario.

Al momento il lavoro procede in questa direzione e si ritiene che a breve sarà possibile assumere decisioni definitive per la prosecuzione dei lavori nel contemperamento degli interessi dei cittadini e delle istituzioni locali.

## ALLEGATO 2

**5-01261 Ferri: Sul cedimento strutturale della piazzola di sosta in corrispondenza dell'abitato di Pieve Santo Stefano (AR) sul tratto aretino della E45.****TESTO DELLA RISPOSTA**

In relazione alle attività necessarie alla riapertura al traffico, sia pure parziale, del viadotto Puleto, la società ANAS comunica che il 13 febbraio scorso la Procura di Arezzo ha notificato l'autorizzazione alla riapertura parziale del viadotto e del tratto di E45 interessato, consentendo il transito alle sole autovetture e ai veicoli di massa a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate. Per i mezzi pesanti restano valide le deviazioni sui percorsi alternativi già definiti.

Più in generale, ANAS informa che sono in fase di avvio i lavori di manutenzione programmata già previsti nel piano di riqualificazione della E45 – appaltati nei mesi scorsi e consegnati a dicembre 2018 all'impresa esecutrice – per un investimento di 2,5 milioni di euro.

L'intervento di manutenzione riguarda, in particolare, il risanamento del calcestruzzo, il miglioramento sismico dell'opera, il rifacimento delle solette e l'ammodernamento delle barriere laterali di sicurezza. La durata prevista dei lavori è di 200 giorni.

Inoltre, circa le principali criticità di tutto il tracciato della E45, ANAS ha stabilito un piano di interventi di manutenzione straordinaria, previsto dal Contratto di Programma 2016-2020, per un investimento complessivo pari a 1 miliardo di euro, di cui 483 milioni per interventi già attivi e in fase di attivazione, come risulta dal prospetto che si allega agli atti.

## ALLEGATO ALLA RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE 5-01261 FERRI

SS 33/34/337 - Elenco interventi MP

AREA COMPARTIMENTALE	FINANZIAMENTO	TIPOLOGIA	STATO	STRADA	TITOLO	INVESTIMENTO (MILE)
Emilia Romagna	C.d.P. 2013	Impianti tecnologici	Attivo	SS3b/s - SS 3 BIS TIBERINA	GALLERIA ROCCACCIA (KM 173+700)D PROGETTO DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO DI IMPERMEABILIZZAZIONE E DI MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI	16,77
Emilia Romagna	C.d.P. 2015	Opere complementari	Attivo	SS3b/s - SS 3 BIS TIBERINA	S.S. 3BIS "TIBERINA" - LAVORI DI RISANAMENTO PROFONDO DELLE PAVIMENTAZIONI TRA IL KM 250+565 ED IL KM 228+500 IN TRATTI SALTUARI	2,84
Emilia Romagna	C.d.P. 2015	Opere complementari	Attivo	SS3b/s - SS 3 BIS TIBERINA	S.S. 3BIS "TIBERINA" - LAVORI DI RIPRISTINO DELLE PAVIMENTAZIONI CON SISTEMAZIONE DELLE BANCHINE LATERALI TRA IL KM 162.500 ED IL KM 228+500 IN TRATTI SALTUARI	4,00
Emilia Romagna	C.d.P. 2015	Opere complementari	Attivo	SS72, SS3bis, SS67, SS16, SS9	Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino dei giunti di dilatazione degli impalcati e le opere d'arte presenti lungo i tronchi stradali di competenza del Centro C.	0,30
Emilia Romagna	C.d.P. 2017	Opere complementari	Attivo	SS3b/s - SS 3 BIS TIBERINA	S.S. 3 bis "Tiberina" Lavori di risanamento profondo, rinforzo del piano viabile, ripristino di banchine laterali, sistemazione dell'draucica di piattaforma, segnaletica orizzontale (Accordo Quadro 2 - Tratto Emiliano) - in carreggiata sud dal km 226+190 al km 224+000 e dal km 222+000 al km 218+280	6,08
Emilia Romagna	C.d.P. 2017	Opere complementari	Attivo	SS3b/s - SS 3 BIS TIBERINA	S.S. 3 bis "Tiberina" Lavori di risanamento profondo, rinforzo del piano viabile, ripristino banchine laterali, sistemazione dell'draucica di piattaforma, segnaletica orizzontale e segnaletica verticale, fornitura e/o posa in opera di barriere stradali. SOTTOPROGETTO A: Riquadratura Svincolo cesena nord e carrossata nord - Tratta 1 N	3,91
Emilia Romagna	C.d.P. 2017	Opere complementari	Attivo	SS3b/s - SS 3 BIS TIBERINA	S.S. n° 3 Bis "Tiberina": Lavori di risanamento profondo, rinforzo del piano viabile, ripristino di banchine laterali, sistemazione dell'draucica di piattaforma, segnaletica orizzontale e segnaletica verticale, fornitura e/o posa in opera di barriere stradali tra il km 218+280 e il km 215+350.	5,50
Emilia Romagna	D.L. 133/2014	Opere complementari	Attivo	SS3b/s - SS 3 BIS TIBERINA	S.S. 3BIS "TIBERINA" (ITINERARIO E45)D LAVORI DI RIPRISTINO VIADOTTO "SAVIO IV" AL KM 199+000	7,69
Emilia Romagna	Legge di Stabilità 2014 - Tabella E	Opere complementari	Attivo	SS3b/s - SS 3 BIS TIBERINA	Lavori di manutenzione straordinaria per la chiusura dei varchi in fascia spartitraffico e per l'adeguamento delle barriere in tratti saltuari della S.S. 3bis "Tiberina"	2,03
Emilia Romagna	C.d.P. 2017	Opere d'arte - Ponti	Attivo	SS3b/s - SS 3 BIS TIBERINA	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE OPERE D'ARTE DELLO SVINCOLO DI CANILI AL KM 162+800 DELLA S.S. 3BIS "TIBERINA"	1,34
Emilia Romagna	C.d.P. 2017	Piano Viabile	Attivo	SS3b/s - SS 3 BIS TIBERINA	S.S. 3bis "Tiberina" - Lavori di risanamento profondo della pavimentazione stradale dal km 226+190 al km 228+400 in entrambe le carreggiate	4,94
Emilia Romagna	C.d.P. 2017	Piano Viabile	Attivo	SS3b/s - SS 3 BIS TIBERINA	S.S. 3BIS "Tiberina" - Lavori di risanamento profondo della pavimentazione stradale dal km 240+420 al km 242+700 in entrambe le carreggiate	4,94
Emilia Romagna	C.d.P. 2018	Piano Viabile	Attivo	SS3b/s - SS 3 BIS TIBERINA	S.S. 3bis "Tiberina" - Centro di Manutenzione D - Lavori di ripristino superficiale delle pavimentazioni in tratti saltuari lungo la S.S. 3bis dal km 209+000 al km 250,565 (Centro D - Nucleo A)	2,38
Toscana	D.L. 133/2014	Barriere e protezioni	Attivo	SS3b/s - SS 3 BIS TIBERINA	S.S. 3 Bis - Lavori di innalzamento del livello di sicurezza dei Viadotti "Sinigoi" ed "Ansa del Tevere" tra il Km. 147+134 ed il Km. 148+730.	2,58
Toscana	D.L. 133/2014	Opere d'arte - Ponti	Attivo	SS3b/s - SS 3 BIS TIBERINA	S.S. 3 Bis (E45) - Lavori relativi al rifacimento degli appoggi, ripristino delle testate di soletta nonché dei giunti di dilatazione del Viadotto Tevere IV compreso tra i Km. 160+350 e 161+905 in entrambe le carreggiate.D	31,35
Toscana	Programma DL 69/2013	Opere d'arte - Ponti	Attivo	SS3b/s - SS 3 BIS TIBERINA	S.S. 3 Bis - Lavori di manutenzione straordinaria per adeguamento sismico e strutturale del viadotto "Pieve" compreso tra km 162+010 e 162+210	2,95
Umbria	C.d.P. 2015	Barriere e protezioni	Attivo	SS3bis, SS675	SS.SS. Varie - Lavori di manutenzione straordinaria per la chiusura di varchi stradali sulla rete stradale in gestione al Compartimento.	1,55
Umbria	C.d.P. 2017	Barriere e protezioni	Attivo	SS3b/s - SS 3 BIS TIBERINA	S.S.3bisE45 - Lavori di risanamento profondo del corpo stradale dal km 32+900 al km 37+700.	5,66
Umbria	C.d.P. 2017	Barriere e protezioni	Attivo	SS3b/s - SS 3 BIS TIBERINA	S.S.3bisE45 - Lavori di risanamento profondo del corpo stradale dal km 37+700 al km 41+800.	5,66
Umbria	C.d.P. 2017	Opere complementari	Attivo	SS3b/s - SS 3 BIS TIBERINA	S.S.3bis "Tiberina" S.G.C. E45 - Lavori di risanamento profondo del corpo stradale dal km 10+775 al km 20+573 in carreggiata Nord.	5,66
Umbria	C.d.P. 2017	Opere complementari	Attivo	SS3b/s - SS 3 BIS TIBERINA	S.S.3bis "Tiberina" S.G.C. E45 - Lavori di risanamento profondo del corpo stradale dal km 20+573 al km 31+000 in carreggiata Nord.	5,44
Umbria	C.d.P. 2018	Opere complementari	Attivo	SS3b/s - SS 3 BIS TIBERINA	S.S.3bis "Tiberina" S.G.C.E45 - Lavori di risanamento profondo del corpo stradale da km 106+600 al km 116+000.	5,25
Umbria	C.d.P. 2018	Opere complementari	Attivo	SS3b/s - SS 3 BIS TIBERINA	S.S.3bis "Tiberina" S.G.C.E45 - Lavori di risanamento profondo del corpo stradale da km 41+800 al km 47+000.	5,66
Umbria	C.d.P. 2017	Segnaletica	Attivo	SS3bis, SS675	SS.SS.3bis-675. Miglioramento della sicurezza stradale mediante la sostituzione e l'adeguamento della segnaletica verticale e marginale tra il km 0+000 ed il km 133+755 della S.S.3bis e tra il km 11+100 ed il km 30+200 della S.S.675.	4,51
Emilia Romagna	C.d.P. 2017	Barriere e protezioni	In fase di attivazione	SS3b/s - SS 3 BIS TIBERINA	Lavori di adeguamento alla vigente normativa delle barriere spartitraffico di sicurezza tra il km 162+698 ed il km 216+000 e l'installazione di dispositivi amovibili per chiusura varchi ed attenuatori d'urto redirettrivi in corrispondenza delle uscite degli svincoli.	8,97
Emilia Romagna	C.d.P. 2018	Barriere e protezioni	In fase di attivazione	SS3b/s - SS 3 BIS TIBERINA	S.S. n. 3bis "Tiberina" E45 "Itinerario Orte Ravenna". Lavori di manutenzione straordinaria per il miglioramento delle condizioni di sicurezza mediante l'adeguamento alle attuali normative della barriera spartitraffico e l'installazione di dispositivi amovibili per chiusura varchi ed attenuatori d'urto redirettrivi in corrispondenza delle uscite degli svincoli.	5,90
Emilia Romagna	C.d.P. 2018	Barriere e protezioni	In fase di attivazione	SS3b/s - SS 3 BIS TIBERINA	S.S. 3BIS TIBERINA - Lavori di adeguamento alla vigente normativa delle barriere di sicurezza Spartitraffico tra il km 216+000 ed il km 236+000 e l'installazione di dispositivi amovibili per chiusura varchi ed attenuatori d'urto redirettrivi in corrispondenza delle uscite degli svincoli.	5,83
Emilia Romagna	C.d.P. 2018	Barriere e protezioni	In fase di attivazione	SS3b/s - SS 3 BIS TIBERINA	S.S. 3 BIS TIBERINA - Lavori di adeguamento alla vigente normativa delle barriere di sicurezza Spartitraffico tra il km 162+698 ed il km 216+000.	5,73
Emilia Romagna	C.d.P. 2018	Barriere e protezioni	In fase di attivazione	SS3b/s - SS 3 BIS TIBERINA	S.S. 3BIS TIBERINA - Lavori di adeguamento delle barriere di sicurezza in tratti saltuari da km 216+000 al km 236+000.	4,94
Emilia Romagna	C.d.P. 2017	Impianti tecnologici	In fase di attivazione	SS3b/s - SS 3 BIS TIBERINA	Lavori di adeguamento delle strutture e degli impianti tecnologici, ai sensi del D.L. n. 264 del 05.10.2006 in materia di sicurezza per gallerie della rete stradale trans europea, della Galleria Lago di Quarto	36,96
Emilia Romagna	C.d.P. 2018	Impianti tecnologici	In fase di attivazione	SS3b/s - SS 3 BIS TIBERINA	Potenziamento del sistema di video sorveglianza e messaggistica all'utenza veicolare con l'installazione di telecamere e pannelli a messaggio variabile lungo l'itinerario E45	3,20
Emilia Romagna	C.d.P. 2018	Impianti tecnologici	In fase di attivazione	SS3b/s - SS 3 BIS TIBERINA	S.S.3 BIS TIBERINA - Galleria naturale Spagnola - Ripristini strutturali corticali e profondi, ed interventi di impermeabilizzazioni e adeguamento impianti tecnologici	1,73
Emilia Romagna	C.d.P. 2015	Opere complementari	In fase di attivazione	SS3b/s - SS 3 BIS TIBERINA	S.S. 3BIS "TIBERINA" - LAVORI DI RIPRISTINO DEL VIADOTTO SUL FIUME SAVIO DAL KM172+040 AL KM 173+588 CARREGGIATA SUD	5,87
Emilia Romagna	C.d.P. 2017	Opere complementari	In fase di attivazione	SS3b/s - SS 3 BIS TIBERINA	S.S. 3 bis "Tiberina" Lavori di risanamento profondo, rinforzo del piano viabile, ripristino di banchine laterali, sistemazione dell'draucica di piattaforma, segnaletica orizzontale (Accordo Quadro 2 - Tratto Emiliano) - in carreggiata nord da km 220+000 al km 226+190	6,42

Per gli interventi su più strade, sono stati considerati solo gli importi dedicati alle tratte in argomento.

## IX COMMISSIONE PERMANENTE

### (Trasporti, poste e telecomunicazioni)

#### S O M M A R I O

##### AUDIZIONI INFORMALI:

Nell'ambito dell'esame delle proposte di legge recanti modifiche al codice della strada (C. 24 Brambilla, C. 192 Schullian, C. 193 Schullian, C. 219 Schullian, C. 234 Gebhard, C. 264 Molteni, C. 367 Comaroli, C. 681 Baldelli, C. 777 Gusmeroli, C. 1051 De Lorenzis, C. 1113 Pagani, C. 1187 Bergamini, C. 1245 Mulè, C. 1358 Meloni, C. 1366 Maccanti, C. 1368 Scagliusi e petizione n. 38).	
Audizione di rappresentanti dell'Osservatorio nazionale sulla <i>sharing mobility</i> .	25
Audizione di rappresentanti del Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti (CNCU)	25
Audizione di rappresentanti dell'Associazione nazionale imprese trasporti automobilistici (ANITA), Associazione italiana imprese di logistica (Assologistica), Associazione italiana imprese di trasporto (ASSOTIR), Associazione Trasporti (ASSTRA), CNA FITA, Confartigianato Trasporti, Confcommercio, Confesercenti, Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica (CONFETRA), Unione nazionale delle associazioni dell'autotrasporto merci (UNATRAS)	25

##### AUDIZIONI INFORMALI

*Martedì 19 febbraio 2019.*

Nell'ambito dell'esame delle proposte di legge recanti modifiche al codice della strada (C. 24 Brambilla, C. 192 Schullian, C. 193 Schullian, C. 219 Schullian, C. 234 Gebhard, C. 264 Molteni, C. 367 Comaroli, C. 681 Baldelli, C. 777 Gusmeroli, C. 1051 De Lorenzis, C. 1113 Pagani, C. 1187 Bergamini, C. 1245 Mulè, C. 1358 Meloni, C. 1366 Maccanti, C. 1368 Scagliusi e petizione n. 38).

##### Audizione di rappresentanti dell'Osservatorio nazionale sulla *sharing mobility*.

L'audizione informale è stata svolta dalle 10 alle 10.45.

##### Audizione di rappresentanti del Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti (CNCU).

L'audizione informale è stata svolta dalle 10.45 alle 11.45

Audizione di rappresentanti dell'Associazione nazionale imprese trasporti automobilistici (ANITA), Associazione italiana imprese di logistica (Assologistica), Associazione italiana imprese di trasporto (ASSOTIR), Associazione Trasporti (ASSTRA), CNA FITA, Confartigianato Trasporti, Confcommercio, Confesercenti, Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica (CONFETRA), Unione nazionale delle associazioni dell'autotrasporto merci (UNATRAS).

L'audizione informale è stata svolta dalle 11.45 alle 13.25.

## X COMMISSIONE PERMANENTE

### (Attività produttive, commercio e turismo)

#### S O M M A R I O

#### INDAGINE CONOSCITIVA:

Indagine conoscitiva sulle prospettive di attuazione e di adeguamento della Strategia Energetica Nazionale al Piano Nazionale Energia e Clima per il 2030 .....	26
Audizione di rappresentanti dell'Associazione nazionale energia del vento (ANEV) ( <i>Svolgimento e conclusione</i> ) .....	26
Audizione di rappresentanti dell'Associazione italiana riscaldamento urbano (AIRU) ( <i>Svolgimento e conclusione</i> ) .....	27
Audizione di rappresentanti di Assoclimate – Costruttori sistemi di climatizzazione ( <i>Svolgimento e conclusione</i> ) .....	27

#### SEDE CONSULTIVA:

Distacco dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla regione Marche e loro aggregazione alla regione Emilia-Romagna, nell'ambito della provincia di Rimini, ai sensi dell'articolo 132, secondo comma, della Costituzione. Nuovo testo C. 1171 Iezzi e abb. (Parere alla I Commissione) ( <i>Esame e rinvio</i> ) .....	27
Disposizioni in materia di trasparenza dei rapporti tra le imprese produttrici, i soggetti che operano nel settore della salute e le organizzazioni sanitarie. Nuovo testo C. 491 Massimo Enrico Baroni (Parere alla XII Commissione) ( <i>Esame e rinvio</i> ) .....	28

#### INDAGINE CONOSCITIVA

*Martedì 19 febbraio 2019. — Presidenza della presidente Barbara SALTAMARTINI.*

#### La seduta comincia alle 12.10.

#### Indagine conoscitiva sulle prospettive di attuazione e di adeguamento della Strategia Energetica Nazionale al Piano Nazionale Energia e Clima per il 2030.

Barbara SALTAMARTINI, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso la trasmissione televisiva sul canale satellitare della Camera dei deputati e la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

#### Audizione di rappresentanti dell'Associazione nazionale energia del vento (ANEV).

(*Svolgimento e conclusione*).

Luca DI CARLO, *segretario scientifico dell'Associazione nazionale energia del vento (ANEV)*, Davide ASTIASO GARCIA, *segretario generale dell'Associazione nazionale energia del vento (ANEV)*, Marco MAZZI, *coordinatore del gruppo di lavoro normativa dell'Associazione nazionale energia del vento (ANEV)*, e Mauro ANTICOLI, *coordinatore del gruppo di lavoro normativa dell'Associazione nazionale energia del vento (ANEV)*, svolgono una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Interviene per porre quesiti e formulare osservazioni il deputato Gianluca BENAMATI (PD).

Barbara SALTAMARTINI, *presidente*, avverte che, a causa del protrarsi dell'audizione e del fatto che sono in programma altre audizioni, non è possibile svolgere la replica dei rappresentanti dell'ANEV, che invita, nel ringraziarli, a trasmettere risposte scritte ai quesiti posti. Dichiarata conclusa l'audizione.

**Audizione di rappresentanti dell'Associazione italiana riscaldamento urbano (AIRU).**

*(Svolgimento e conclusione).*

Riccardo ANGELINI, *presidente dell'Associazione italiana riscaldamento urbano (AIRU)*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Barbara SALTAMARTINI, *presidente*, ringrazia il presidente dell'AIRU e dichiara conclusa l'audizione.

**Audizione di rappresentanti di Assoclimate – Costruttori sistemi di climatizzazione.**

*(Svolgimento e conclusione).*

Roberto SACCONI, *presidente di Assoclimate – Costruttori sistemi di climatizzazione*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono per porre quesiti e formulare osservazioni i deputati Gianluca BENAMATI (PD) e la presidente Barbara SALTAMARTINI.

Roberto SACCONI, *presidente di Assoclimate – Costruttori sistemi di climatizzazione* e Fernando PETTOROSSO, *capo gruppo pompe di calore di Assoclimate – Costruttori sistemi di climatizzazione*, rispondono ai quesiti formulati e rendono ulteriori precisazioni.

Barbara SALTAMARTINI, *presidente*, ringrazia i rappresentanti di Assoclimate. Dichiarata quindi conclusa l'audizione.

**La seduta termina alle 13.30.**

---

*N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.*

**SEDE CONSULTIVA**

*Martedì 19 febbraio 2019. — Presidenza della presidente Barbara SALTAMARTINI.*

**La seduta comincia alle 13.35.**

**Distacco dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla regione Marche e loro aggregazione alla regione Emilia-Romagna, nell'ambito della provincia di Rimini, ai sensi dell'articolo 132, secondo comma, della Costituzione.**

**Nuovo testo C. 1171 Iezzi e abb.**

*(Parere alla I Commissione).*

*(Esame e rinvio).*

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in oggetto.

Jari COLLA (Lega), *relatore*, osserva che il testo della proposta di legge C. 1171, adottata dalla I Commissione come testo base per il prosieguo dell'esame, così come risultante dall'esame degli emendamenti, consta di tre articoli e prevede che i comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio siano distaccati dalla provincia di Pesaro e Urbino e dalla regione Marche, per essere aggregati alla regione Emilia-Romagna, nell'ambito della provincia di Rimini. La proposta di legge ricalca sostanzialmente il contenuto del testo della proposta di legge C. 1202 e abb., come risultante dagli emendamenti approvati in sede referente, che nel corso della XVII legislatura era giunta all'esame dell'Assemblea della Camera.

Ricorda che Montecopiolo e Sassofeltrio sono due comuni di poco più di mille abitanti, riconducibili all'area della Alta Val Marecchia, cui afferiscono i sette comuni che nel 2009 sono stati distaccati dalla regione Marche e aggregati alla regione Emilia-Romagna, a seguito dell'approvazione della legge 3 agosto 2009, n. 117. Il provvedimento si inserisce nella

procedura prevista dall'articolo 132, secondo comma, della Costituzione, che consente, con legge della Repubblica, sentiti i consigli regionali e previa approvazione con *referendum* della maggioranza delle popolazioni interessate, il distacco dei comuni che ne facciano richiesta da una regione e la loro aggregazione ad un'altra. Nel caso in esame, i *referendum* si sono svolti nei due comuni il 24 e 25 giugno 2007 con esito favorevole alla richiesta di distacco. Il parere favorevole della regione Emilia Romagna è stato espresso con la risoluzione del 17 aprile 2012 dell'Assemblea legislativa. La Regione Marche, da ultimo, con lettera del Presidente del Consiglio regionale, ha segnalato l'impossibilità di giungere all'espressione del parere in merito da parte dell'Assemblea regionale, in ragione dell'asserita non attendibilità allo stato attuale degli esiti di una consultazione referendaria svolta undici anni fa.

L'articolo 1 della proposta di legge dispone quindi il distacco dei due comuni dalla Regione Marche e la loro aggregazione alla Regione Emilia-Romagna, in considerazione della loro particolare collocazione territoriale e dei peculiari legami storici, economici (aspetto, questo, d'interesse della X Commissione) e culturali con i comuni limitrofi della provincia di Rimini. L'articolo 2 prevede la nomina di un commissario straordinario, nominato dal Ministro dell'interno, previo parere delle regioni Emilia-Romagna e Marche e della provincia di Rimini, per attuare il trasferimento dei due comuni. Le regioni Marche ed Emilia-Romagna e le province di Pesaro e Urbino e di Rimini provvedono ciascuno agli adempimenti di propria competenza e, nel caso di adempimenti che implicano il concorso di più enti, d'intesa tra loro e con il commissario, nel rispetto del principio di leale collaborazione. Il processo di trasferimento dovrà essere svolto nel rispetto di una serie di garanzie e garantendo comunque gli interessi primari dei residenti nei territori dei due comuni. Si prevedono, poi, i necessari adeguamenti in materia elettorale, amministrativa ed erariale, nonché la clausola

di invarianza finanziaria. L'articolo 3 dispone l'entrata in vigore della legge il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

**Disposizioni in materia di trasparenza dei rapporti tra le imprese produttrici, i soggetti che operano nel settore della salute e le organizzazioni sanitarie.**

**Nuovo testo C. 491 Massimo Enrico Baroni.**

(Parere alla XII Commissione).

(*Esame e rinvio*).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in oggetto.

Rachele SILVESTRI (M5S), *relatrice*, osserva che la proposta di legge C. 491 è volta a promuovere la trasparenza dei dati d'interesse pubblico riguardanti le transazioni finanziarie e gli accordi intercorrenti tra le imprese e i soggetti operanti nel settore della salute, con la finalità di dare piena attuazione ai principi contenuti negli articoli 32 (tutela della salute) e 97 della Costituzione (efficienza ed imparzialità della pubblica amministrazione).

La proposta di legge, nel nuovo testo risultante dagli emendamenti approvati in sede referente, è composta da sette articoli. Il provvedimento si propone di garantire il diritto alla conoscenza delle transazioni finanziarie intercorrenti tra le imprese e i soggetti e le organizzazioni che operano nel settore della salute. In particolare per impresa produttrice il testo chiarisce che ci si riferisce a qualunque soggetto, anche appartenente al terzo settore, che, direttamente o nel ruolo di intermediario o di impresa collegata, esercita un'attività diretta alla produzione, all'immissione in commercio o all'organizzazione di convegni e congressi riguardanti farmaci, strumenti, apparecchiature, beni o servizi, anche non sanitari, ivi compresi i prodotti nutrizionali, commercializzabili nell'ambito della salute umana e veterinaria. Per soggetti che operano nel settore della salute si intendono i soggetti appartenenti all'area sanitaria o amministrativa o che operano, a qualsiasi titolo, nell'am-

bito di un'organizzazione sanitaria, pubblica o privata, e che, indipendentemente dall'incarico ricoperto, esercitano responsabilità nella gestione e nell'allocazione delle risorse o intervengono nei processi decisionali. Sono inoltre equiparati ai soggetti che operano nel settore della salute i professionisti iscritti nell'Albo nazionale dei componenti delle Commissioni giudicatrici di gara. Per organizzazione sanitaria vanno intese: le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliere, comprese quelle universitarie, gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico; qualunque persona giuridica pubblica o privata che eroga prestazioni sanitarie; i dipartimenti universitari, le scuole di specializzazione, gli istituti di ricerca pubblici e privati e le associazioni e società scientifiche del settore della salute; gli ordini o collegi professionali delle professioni sanitarie e le associazioni tra operatori sanitari; i soggetti pubblici e privati che organizzano attività di formazione continua in medicina; le società, le associazioni di pazienti, le fondazioni e gli altri enti riconducibili alle organizzazioni sanitarie o che svolgono il ruolo d'intermediazione per le medesime organizzazioni sanitarie. Al fine della garanzia del diritto alla conoscenza, le imprese produttrici dovranno rendere pubbliche tutte le transazioni finanziarie (convenzioni e erogazioni in denaro, beni, servizi o altre utilità) con un valore unitario maggiore di 50 euro o un valore complessivo annuo maggiore di 500 euro effettuate verso un soggetto che opera nel settore della salute; quando le transazioni finanziarie sono a favore delle organizzazioni sanitarie, l'obbligo di comunicazione scatta per un valore unitario maggiore di 500 euro o un valore complessivo annuo maggiore di 2.500 euro. Sono altresì soggetti a pubblicità gli accordi tra le imprese produttrici e i soggetti che operano nel settore della salute o le organizzazioni sanitarie, che producono vantaggi diretti o indiretti, consistenti nella partecipazione a convegni, eventi formativi, comitati, commissioni, organi consultivi o comitati scientifici ovvero nella costituzione di rapporti di consulenza, docenza o ricerca. Le

imprese produttrici, costituite in forma societaria, dovranno inoltre comunicare i dati identificativi degli eventuali operatori sanitari in possesso di azioni/quote o obbligazioni dell'impresa produttrice o che percepiscano dalla società compensi per la concessione di licenze per l'utilizzazione economica di diritti di proprietà industriale o intellettuale. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del provvedimento, dovrà essere istituito nel sito *internet* istituzionale del Ministero della Salute il registro pubblico telematico denominato « Sanità trasparente » dove saranno pubblicati, in distinte sezioni, tutti i dati risultanti dalle comunicazioni. La struttura e le caratteristiche tecniche del suddetto registro pubblico telematico, nonché i requisiti e le modalità per la trasmissione delle comunicazioni e l'inserimento dei dati, saranno determinate, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della legge, con decreto del Ministro della salute, sentite l'Agenzia per l'Italia digitale, l'Autorità nazionale anticorruzione, l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali e il Garante per la protezione dei dati personali. Il testo dispone che, con l'accettazione dell'erogazione ovvero dei vantaggi derivanti da accordi da parte dei soggetti che operano nel settore della salute e delle organizzazioni sanitarie, nonché con l'acquisizione delle partecipazioni azionarie, dei titoli obbligazionari e dei proventi derivanti da diritti di proprietà industriale o intellettuale, s'intende prestato il consenso alla pubblicità e al trattamento dei dati da parte. Si stabilisce altresì che le imprese produttrici sono comunque tenute a fornire un'informativa, specificando che le comunicazioni sono oggetto di pubblicazione. Per le aziende che non rispettano gli obblighi di comunicazione sono previste sanzioni, calcolate in modo differenziato. Per l'impresa che omette di eseguire la comunicazione telematica prevista dal provvedimento, è prevista una sanzione pecuniaria di 1.000 euro, aumentata di venti volte l'importo dell'erogazione alla quale si riferisce l'omissione. Per la mancata comunicazione delle partecipazioni azionarie o dei brevetti, la sanzione va da

5.000 a 50.000 euro. Nel caso in cui l'impresa produttrice fornisca comunicazioni incomplete, le stesse devono essere integrate entro il termine di novanta giorni e nel caso in cui l'integrazione non venga effettuata nel termine stabilito, si applica una sanzione da 5.000 a 50.000 euro. Per chi fornisce notizie false nelle comunicazioni, si applica invece una sanzione da 5.000 a 100.000 euro. Si stabilisce poi che le predette sanzioni si applicano alle imprese con fatturato annuo inferiore a un milione di euro in misura pari alla metà degli importi, purché tale impresa non sia collegata o controllata o vincolata da rapporti di fornitura o subfornitura con altre imprese produttrici. Gli atti di irrogazione delle sanzioni saranno pubblicati in un'apposita sezione del registro telematico. Si stabilisce che il Ministero della salute esercita le funzioni di vigilanza sull'attuazione delle disposizioni, avvalendosi del Comando carabinieri per la tutela della

salute, e applica le sanzioni amministrative. L'amministrazione finanziaria e il Corpo della Guardia di finanza, nell'ambito delle attività di controllo effettuate nei riguardi delle imprese produttrici, verificano l'esecuzione degli obblighi previsti. Gli obblighi di comunicazione relativi alle erogazioni e alle relazioni d'interesse dirette e indirette si applicano a decorrere dal terzo trimestre successivo a quello in corso alla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'avviso di inizio funzionamento del registro telematico; gli obblighi di comunicazione relativi alle partecipazioni azionarie, ai titoli obbligazionari e ai proventi derivanti da diritti di proprietà industriale o intellettuale partono dopo il secondo anno rispetto a quello in corso alla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'avviso di inizio funzionamento del registro telematico.

**La seduta termina alle 13.40.**

## XII COMMISSIONE PERMANENTE

### (Affari sociali)

#### S O M M A R I O

#### INDAGINE CONOSCITIVA:

Indagine conoscitiva in materia di fondi integrativi del Servizio sanitario nazionale.	
Audizione di Andrea Urbani, direttore generale della Programmazione sanitaria del Ministero della salute ( <i>Svolgimento e conclusione</i> ) .....	31
Audizione di Marco Vecchietti, amministratore delegato e direttore generale di RBM Assicurazione salute ( <i>Svolgimento e conclusione</i> ) .....	32
Audizione di Giampaolo Crenca, presidente del Consiglio nazionale degli Attuari ( <i>Svolgimento e conclusione</i> ) .....	32

#### SEDE CONSULTIVA:

Distacco dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla regione Marche e loro aggregazione alla regione Emilia-Romagna, nell'ambito della provincia di Rimini, ai sensi dell'articolo 132, secondo comma, della Costituzione. Nuovo testo C. 1171 Iezzi e abb. (Parere alla I Commissione) ( <i>Esame e conclusione – Parere favorevole</i> ) .....	32
ALLEGATO ( <i>Parere approvato dalla Commissione</i> ) .....	34

#### INDAGINE CONOSCITIVA

Martedì 19 febbraio 2019. — Presidenza della vicepresidente Michela ROSTAN.

#### La seduta comincia alle 11.55.

**Indagine conoscitiva in materia di fondi integrativi del Servizio sanitario nazionale.**

**Audizione di Andrea Urbani, direttore generale della Programmazione sanitaria del Ministero della salute.**  
(*Svolgimento e conclusione*).

Michela ROSTAN, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso la trasmissione televisiva sul canale satellitare della Camera dei deputati e la tra-

missione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

Introduce, quindi, l'audizione.

Andrea URBANI, *direttore generale della Programmazione sanitaria del Ministero della salute*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Interviene, quindi, formulando osservazioni e ponendo quesiti, Celeste D'ARRANDO (M5S).

Andrea URBANI, *direttore generale della Programmazione sanitaria del Ministero della salute*, risponde ai quesiti formulati.

Michela ROSTAN, *presidente*, ringrazia il dottor Urbani e dichiara conclusa l'audizione.

**Audizione di Marco Vecchietti, amministratore delegato e direttore generale di RBM Assicurazione salute.**

*(Svolgimento e conclusione).*

Michela ROSTAN, *presidente*, introduce l'audizione.

Marco VECCHIETTI, *amministratore delegato e direttore generale di RBM Assicurazione salute*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, quindi, formulando osservazioni e ponendo quesiti, Andrea CECCONI (MISTO), Elena CARNEVALI (PD), Celeste D'ARRANDO (M5S), Stefano MUGNAI (FI), Roberto NOVELLI (FI) e Massimo Enrico BARONI (M5S).

Marco VECCHIETTI, *amministratore delegato e direttore generale di RBM Assicurazione salute*, risponde ai quesiti formulati e rende ulteriori precisazioni.

Michela ROSTAN, *presidente*, ringrazia il dottor Vecchietti e dichiara conclusa l'audizione.

**Audizione di Giampaolo Crenca, presidente del Consiglio nazionale degli Attuari.**

*(Svolgimento e conclusione).*

Michela ROSTAN, *presidente*, introduce l'audizione.

Giampaolo CRENCA, *presidente del Consiglio nazionale degli Attuari*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Michela ROSTAN, *presidente*, in assenza di domande da parte dei deputati presenti, ringrazia il presidente Crenca e dichiara concluse le audizioni odierne.

**La seduta termina alle 13.10.**

**SEDE CONSULTIVA**

*Martedì 19 febbraio 2019. — Presidenza della vicepresidente Michela ROSTAN.*

**La seduta comincia alle 13.10.**

**Distacco dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla regione Marche e loro aggregazione alla regione Emilia-Romagna, nell'ambito della provincia di Rimini, ai sensi dell'articolo 132, secondo comma, della Costituzione.**

**Nuovo testo C. 1171 Iezzi e abb.**

*(Parere alla I Commissione).*

*(Esame e conclusione – Parere favorevole).*

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in titolo.

Celeste D'ARRANDO (M5S), *relatrice*, ricorda che la Commissione è chiamata ad esprimere il parere alla I Commissione, sulle parti di propria competenza, in relazione al provvedimento che prevede il distacco dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio, facenti parte della provincia di Pesaro e Urbino, dalla regione Marche – nel cui territorio sono attualmente compresi – per essere aggregati alla regione Emilia-Romagna, nell'ambito della provincia di Rimini.

Ricorda, altresì, che nel corso della XVII legislatura era giunta all'esame dell'Assemblea della Camera una proposta di legge di contenuto analogo (A.C. 1202), che poi non fu approvata. Il provvedimento in oggetto si colloca all'interno della procedura prevista dall'articolo 132, secondo comma, della Costituzione, che consente, con legge della Repubblica, sentiti i Consigli regionali e previa approvazione con referendum della maggioranza delle popolazioni interessate, il distacco dei comuni che ne facciano richiesta da una regione e la loro aggregazione ad un'altra.

L'articolo 2 della proposta di legge, relativo agli adempimenti amministrativi, dispone la nomina, entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge, di un commissario straordinario per procedere, insieme alle amministrazioni coinvolte, agli

adempimenti necessari per attuare il trasferimento dei due comuni (comma 1).

Fa presente che, secondo quanto prevede il comma 2 del medesimo articolo 2, il commissario è nominato dal Ministro dell'interno, previo parere delle regioni Emilia-Romagna e Marche e della provincia di Rimini, anche al fine di individuare l'amministrazione che sosterrà, nell'ambito dei propri stanziamenti di bilancio, gli oneri connessi all'attività del commissario. Gli enti coinvolti nell'attuazione del trasferimento – le regioni Marche ed Emilia-Romagna e le province di Pesaro e Urbino e di Rimini – provvedono ciascuno agli adempimenti di propria competenza e, nel caso di adempimenti che implicano il concorso di più enti, questi provvedono d'intesa tra loro e con il commissario, nel rispetto del principio di leale collaborazione. In ogni caso, il processo di trasferimento dovrà essere svolto nel rispetto di una serie di garanzie quali: la continuità nelle prestazioni e nell'erogazione dei servizi; la definizione dei profili successori; la piena conoscibilità delle normative da applicare e delle procedure da seguire; l'assistenza ai cittadini, enti e imprese.

Inoltre, nella fase transitoria dovranno comunque essere garantiti gli interessi primari dei residenti nei territori dei due comuni, tra cui: l'incolumità pubblica; la tutela della salute; la parità di accesso alle prestazioni. Segnala che il riferimento alla tutela della salute costituisce l'unica disposizione del provvedimento che incide in qualche modo sulle competenze della XII Commissione.

Anche i sindaci dei due comuni partecipano alle attività connesse al trasferimento, con poteri consultivi (comma 3).

Gli adempimenti connessi al trasferimento devono essere completati dagli enti coinvolti entro 180 giorni. Nel caso in cui entro tale termine non sia completato il trasferimento, il commissario fissa un ulteriore termine, allo scadere del quale il commissario stesso provvede all'esecuzione degli adempimenti eventualmente mancanti. In ogni caso, il trasferimento dovrà compiersi entro un anno dell'entrata in vigore della legge (comma 4).

Il testo reca, inoltre, una disposizione in materia elettorale (comma 5) e interviene in ordine al trasferimento degli atti e degli affari amministrativi pendenti, al momento dell'entrata in vigore della legge, ai nuovi organi competenti (comma 6). I commi 7 e 8 prevedono, rispettivamente, la rimodulazione dei trasferimenti erariali alle province e la clausola di neutralità finanziaria.

In considerazione delle finalità del provvedimento, che appaiono condivisibili, e del limitato impatto sulle materie di competenza della XII Commissione, propone l'espressione di un parere favorevole.

Michela ROSTAN, *presidente*, fa presente che, non essendovi richieste di intervento, ove non ci siano obiezioni potrebbe essere posta in votazione già nella giornata odierna la proposta di parere favorevole della relatrice (*vedi allegato*).

La Commissione approva la proposta di parere della relatrice.

**La seduta termina alle 13.20.**

ALLEGATO

**Distacco dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla regione Marche e loro aggregazione alla regione Emilia-Romagna, nell'ambito della provincia di Rimini, ai sensi dell'articolo 132, secondo comma, della Costituzione. Nuovo testo C. 1171 Iezzi e abb.**

**PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE**

La XII Commissione,  
esaminato, per le parti di competenza, il nuovo testo della proposta di legge C. 1171 Iezzi e abbinata, recante « Distacco dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla regione Marche e loro aggregazione alla regione Emilia-Romagna, nell'ambito della provincia di Rimini, ai sensi dell'articolo 132, secondo comma, della Costituzione »;

condivise, in generale, le finalità del provvedimento in oggetto;

tenuto conto del fatto che le competenze della XII Commissione, in relazione alle disposizioni recate dal provvedimento, risultano limitate,

esprime

**PARERE FAVOREVOLE.**

## XIII COMMISSIONE PERMANENTE

### (Agricoltura)

#### S O M M A R I O

#### RISOLUZIONI:

7-00069 Cadeddu e 7-00148 Luca De Carlo: Iniziative a sostegno del comparto del latte ovicaprino ( <i>Seguito della discussione congiunta e rinvio – Abbinamento delle risoluzioni 7-00182 Gadda e 7-00184 Spena</i> ) .....	35
--	----

#### AUDIZIONI INFORMALI:

Nell'ambito della discussione congiunta delle risoluzioni 7-00069 Cadeddu, 7-00148 Luca De Carlo, 7-00182 Gadda e 7-00184 Spena sulle iniziative a sostegno del comparto del latte ovicaprino.	
Audizione di rappresentanti dell'Organismo interprofessionale latte ovino sardo (Oilos). ...	36
Audizione di rappresentanti del Consorzio per la tutela del pecorino toscano dop .....	36
Audizione di rappresentanti della Confederazione italiana liberi agricoltori .....	36
Audizione di rappresentanti dell'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (ISMEA) .	36
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	36

#### RISOLUZIONI

*Martedì 19 febbraio 2019. — Presidenza del presidente Filippo GALLINELLA.*

#### **La seduta comincia alle 11.55.**

**7-00069 Cadeddu e 7-00148 Luca De Carlo: Iniziative a sostegno del comparto del latte ovicaprino.**

*(Seguito della discussione congiunta e rinvio – Abbinamento delle risoluzioni 7-00182 Gadda e 7-00184 Spena).*

La Commissione prosegue l'esame delle risoluzioni in titolo, rinviato nella seduta del 30 gennaio 2019.

Filippo GALLINELLA, *presidente*, comunica che il gruppo M5S e il gruppo PD hanno chiesto che la pubblicità dei lavori

della seduta odierna sia assicurata anche mediante trasmissione con impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Ricorda che, nella seduta del 30 gennaio scorso, i deputati Cadeddu, per la risoluzione a sua prima firma, e Deidda, per la risoluzione di cui è cofirmatario, avevano illustrato i rispettivi atti d'indirizzo. Avverte altresì che sono state presentate le risoluzioni 7-00182 Gadda e 7-00184 Spena che, vertendo sul medesimo argomento, propone siano trattate congiuntamente alla risoluzioni 7-00069 Cadeddu e 7-00148 Luca De Carlo.

*(La Commissione concorda).*

Filippo GALLINELLA, *presidente*, nessuno chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

#### **La seduta termina alle 11.**

**AUDIZIONI INFORMALI**

*Martedì 19 febbraio 2019.*

**Nell'ambito della discussione congiunta delle risoluzioni 7-00069 Cadeddu, 7-00148 Luca De Carlo, 7-00182 Gadda e 7-00184 Spena sulle iniziative a sostegno del comparto del latte ovicaprino.**

**Audizione di rappresentanti dell'Organismo interprofessionale latte ovino sardo (Oilos).**

L'audizione informale è stata svolta dalle 11 alle 12.30.

**Audizione di rappresentanti del Consorzio per la tutela del pecorino toscano dop.**

L'audizione informale è stata svolta dalle 12.30 alle 12.45.

**Audizione di rappresentanti della Confederazione italiana liberi agricoltori.**

L'audizione informale è stata svolta dalle 12.45 alle 13.30.

**Audizione di rappresentanti dell'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (ISMEA).**

L'audizione informale è stata svolta dalle 13.30 alle 13.45.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO  
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 13.45 alle 13.50.

## COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA

### sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati

#### S O M M A R I O

Sulla pubblicità dei lavori .....	37
Audizione del Ministro della giustizia, Alfonso Bonafede .....	37
Comunicazioni del Presidente .....	37
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	38

*Martedì 19 febbraio 2019. – Presidenza del presidente Stefano VIGNAROLI.*

#### **La seduta comincia alle 13.45.**

##### **Sulla pubblicità dei lavori.**

Stefano VIGNAROLI, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche mediante l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso e la trasmissione *streaming* sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

##### **Audizione del Ministro della giustizia, Alfonso Bonafede.**

Stefano VIGNAROLI, *presidente*, dopo brevi considerazioni preliminari, introduce l'audizione del Ministro della giustizia, Alfonso Bonafede, che ringrazia per la presenza.

Alfonso BONAFEDE, *Ministro della giustizia*, svolge una relazione.

Intervengono a più riprese, per porre quesiti e formulare osservazioni, la deputata Chiara BRAGA (PD), i senatori Andrea FERRAZZI (PD), Luca BRIZIARELLI (L-SP-PSd'Az), Pietro LOREFICE (M5S), nonché Stefano VIGNAROLI, *presidente*.

Alfonso BONAFEDE, *Ministro della giustizia*, risponde ai quesiti posti.

Stefano VIGNAROLI, *presidente*, ringrazia gli intervenuti per il contributo fornito e dichiara conclusa l'audizione. Sospende quindi la seduta per consentire lo svolgimento della riunione dell'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi.

**La seduta, sospesa alle 15, è ripresa alle 15.05.**

##### **Comunicazioni del Presidente.**

Stefano VIGNAROLI, *presidente*, comunica che l'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, nella riunione appena svoltasi, ha convenuto che la Commis-

sione svolga approfondimenti sui seguenti temi: la connessione dei traffici transfrontalieri dei rifiuti con la morte di Ilaria Alpi e di Miran Hrovatin; la gestione dei rifiuti radioattivi; il dragaggio nei porti; un aggiornamento della verifica dell'attuazione della legge n. 68 del 2015 in materia di delitti contro l'ambiente. Nella medesima riunione è stato infine convenuto che la Commissione si avvalga della collaborazione, con incarico a tempo parziale e a titolo gratuito, del contrammiraglio del corpo delle Capitanerie di porto – Guardia costiera, Capo reparto ambientale marino, Aurelio Caligiore, del dottor Domenico Della Porta, specialista in igiene e medicina preventiva e in medicina del lavoro e sicurezza ambientale, nonché di Maurizio Torrealta Tarozzi, giornalista, quest'ultimo nell'ambito dell'approfondi-

mento appena deliberato sulla connessione dei traffici transfrontalieri dei rifiuti con la morte di Ilaria Alpi e di Miran Hrovatin.

**La seduta termina alle 15.10.**

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO  
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, si è riunito dalle 15 alle 15.05.

---

*N.B.: Il resoconto stenografico della seduta della Commissione è pubblicato in un fascicolo a parte.*

## INDICE GENERALE

### COMMISSIONI RIUNITE (I e XI)

#### AUDIZIONI INFORMALI:

Audizioni nell'ambito dell'esame del disegno di legge C. 1433, approvato dal Senato, recante interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo.

Audizione di rappresentanti della Confederazione italiana dirigenti e alte professionalità (CIDA), della Confederazione dirigenti e professionisti pubblici (CODIRP), e della Confederazione autonoma dei dirigenti, quadri e direttivi della pubblica amministrazione (CONFEDIR) ..... 3

Audizione di rappresentanti della Confederazione generale sindacale (CGS) e della Confederazione italiana sindacati autonomi lavoratori (CISAL) ..... 3

### I Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni

#### COMITATO PERMANENTE PER I PARERI:

Modifica dell'articolo 416-ter del codice penale in materia di voto di scambio politico-mafioso. C. 1302, approvata dal Senato, e abb. (Parere alla II Commissione) (*Esame e conclusione – Parere favorevole*) ..... 4

ALLEGATO 1 (*Parere approvato*) ..... 8

#### SEDE REFERENTE:

Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sullo stato della sicurezza e sul degrado delle città. C. 696 De Maria, C.1169 Lupi e C. 1313 Gelmini (*Seguito esame e rinvio*) ..... 7

ALLEGATO 2 (*Emendamenti*) ..... 9

### II Giustizia

#### AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione, nell'ambito dell'esame dei progetti di legge C. 1003 Bartolozzi, C. 1403 Ascari, C. 1455 Governo, C. 1457 Annibaldi, recanti disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere, di: Marisa Scavo, procuratore aggiunto coordinatore del gruppo fasce deboli e Lina Trovato sostituto procuratore presso la Procura distrettuale della Repubblica di Catania; Lucia Russo, procuratore aggiunto presso la Procura della Repubblica di Bologna; Alessandra Conforti, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Massa ..... 14

### VI Finanze

#### COMITATO DEI NOVE:

Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul sistema bancario e finanziario. Esame emendamenti C. 1353, approvata dal Senato, e abb. .... 15

**VII Cultura, scienza e istruzione**

## AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione informale dei professori universitari Giuseppe Bertagna, Marco De Vincentiis, Marco Montorsi e Giuseppe Novelli, nonché del presidente del CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso), Andrea Stella, nell'ambito dell'esame in sede referente delle proposte di legge C. 334 Rampelli, C. 542 Bruno Bossio, C. 612 Consiglio regionale del Veneto, C. 812 D'Uva, C. 1162 Tiramani, C. 1301 Meloni, C. 1342 Aprea, C. 1349 Fratoianni e C. 1414 Ascani: Norme in materia di accesso ai corsi universitari .....	16
---	----

## SEDE CONSULTIVA:

Sulla pubblicità dei lavori .....	16
Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2018. Emendamenti C. 1432 Governo, approvato dal Senato. (Parere alla XIV Commissione) ( <i>Seguito dell'esame emendamenti e conclusione – Parere</i> ) ...	16

## ATTI DEL GOVERNO:

Proposta di nomina del professor Angelo Miglietta a Presidente della Fondazione Ordine Mauriziano. Nomina n. 16 ( <i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole</i> ) .....	17
---	----

AVVERTENZA .....	17
------------------	----

**VIII Ambiente, territorio e lavori pubblici**

## INDAGINE CONOSCITIVA:

Audizione di rappresentanti del Consorzio volontario per il riciclo del PET (CORIPET), nell'ambito dell'indagine conoscitiva sui rapporti convenzionali tra il Consorzio nazionale imballaggi (CONAI) e l'ANCI, alla luce della nuova normativa in materia di raccolta e gestione dei rifiuti da imballaggio ( <i>Svolgimento, ai sensi dell'articolo 144, comma 1, del Regolamento, e conclusione</i> ) .....	18
--	----

## SEDE CONSULTIVA:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di dialogo politico e di cooperazione tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Cuba, dall'altra, fatto a Bruxelles il 12 dicembre 2016. C. 1332 Grande (Parere alla III Commissione) ( <i>Esame e rinvio</i> ) .....	19
--	----

## INTERROGAZIONI:

5-00994 Sozzani: Sul riavvio dei lavori per la realizzazione e gestione del collegamento autostradale da Asti a Cuneo .....	20
ALLEGATO 1 ( <i>Testo della risposta</i> ) .....	22
5-01261 Ferri: Sul cedimento strutturale della piazzola di sosta in corrispondenza dell'abitato di Pieve Santo Stefano (AR) sul tratto aretino della E45 .....	20
ALLEGATO 2 ( <i>Testo della risposta</i> ) .....	23
AVVERTENZA .....	21

**IX Trasporti, poste e telecomunicazioni**

## AUDIZIONI INFORMALI:

Nell'ambito dell'esame delle proposte di legge recanti modifiche al codice della strada (C. 24 Brambilla, C. 192 Schullian, C. 193 Schullian, C. 219 Schullian, C. 234 Gebhard, C. 264 Molteni, C. 367 Comaroli, C. 681 Baldelli, C. 777 Gusmeroli, C. 1051 De Lorenzis, C. 1113 Pagani, C. 1187 Bergamini, C. 1245 Mulè, C. 1358 Meloni, C. 1366 Maccanti, C. 1368 Scagliusi e petizione n. 38).	
Audizione di rappresentanti dell'Osservatorio nazionale sulla <i>sharing mobility</i> . .....	25
Audizione di rappresentanti del Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti (CNCU) .....	25

Audizione di rappresentanti dell'Associazione nazionale imprese trasporti automobilistici (ANITA), Associazione italiana imprese di logistica (Assologistica), Associazione italiana imprese di trasporto (ASSOTIR), Associazione Trasporti (ASSTRA), CNA FITA, Confartigianato Trasporti, Confcommercio, Confesercenti, Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica (CONFETRA), Unione nazionale delle associazioni dell'autotrasporto merci (UNATRAS) .....	25
--	----

## X Attività produttive, commercio e turismo

### INDAGINE CONOSCITIVA:

Indagine conoscitiva sulle prospettive di attuazione e di adeguamento della Strategia Energetica Nazionale al Piano Nazionale Energia e Clima per il 2030 .....	26
Audizione di rappresentanti dell'Associazione nazionale energia del vento (ANEV) ( <i>Svolgimento e conclusione</i> ) .....	26
Audizione di rappresentanti dell'Associazione italiana riscaldamento urbano (AIRU) ( <i>Svolgimento e conclusione</i> ) .....	27
Audizione di rappresentanti di Assoclimate – Costruttori sistemi di climatizzazione ( <i>Svolgimento e conclusione</i> ) .....	27

### SEDE CONSULTIVA:

Distacco dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla regione Marche e loro aggregazione alla regione Emilia-Romagna, nell'ambito della provincia di Rimini, ai sensi dell'articolo 132, secondo comma, della Costituzione. Nuovo testo C. 1171 Iezzi e abb. (Parere alla I Commissione) ( <i>Esame e rinvio</i> ) .....	27
Disposizioni in materia di trasparenza dei rapporti tra le imprese produttrici, i soggetti che operano nel settore della salute e le organizzazioni sanitarie. Nuovo testo C. 491 Massimo Enrico Baroni (Parere alla XII Commissione) ( <i>Esame e rinvio</i> ) .....	28

## XII Affari sociali

### INDAGINE CONOSCITIVA:

Indagine conoscitiva in materia di fondi integrativi del Servizio sanitario nazionale.	
Audizione di Andrea Urbani, direttore generale della Programmazione sanitaria del Ministero della salute ( <i>Svolgimento e conclusione</i> ) .....	31
Audizione di Marco Vecchietti, amministratore delegato e direttore generale di RBM Assicurazione salute ( <i>Svolgimento e conclusione</i> ) .....	32
Audizione di Giampaolo Crenca, presidente del Consiglio nazionale degli Attuari ( <i>Svolgimento e conclusione</i> ) .....	32

### SEDE CONSULTIVA:

Distacco dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla regione Marche e loro aggregazione alla regione Emilia-Romagna, nell'ambito della provincia di Rimini, ai sensi dell'articolo 132, secondo comma, della Costituzione. Nuovo testo C. 1171 Iezzi e abb. (Parere alla I Commissione) ( <i>Esame e conclusione – Parere favorevole</i> ) .....	32
ALLEGATO ( <i>Parere approvato dalla Commissione</i> ) .....	34

## XIII Agricoltura

### RISOLUZIONI:

7-00069 Cadeddu e 7-00148 Luca De Carlo: Iniziative a sostegno del comparto del latte ovicaprino ( <i>Seguito della discussione congiunta e rinvio – Abbinamento delle risoluzioni 7-00182 Gadda e 7-00184 Spena</i> ) .....	35
--	----

### AUDIZIONI INFORMALI:

Nell'ambito della discussione congiunta delle risoluzioni 7-00069 Cadeddu, 7-00148 Luca De Carlo, 7-00182 Gadda e 7-00184 Spena sulle iniziative a sostegno del comparto del latte ovicaprino.	
Audizione di rappresentanti dell'Organismo interprofessionale latte ovino sardo (Oilos). ...	36
Audizione di rappresentanti del Consorzio per la tutela del pecorino toscano dop .....	36

---

Audizione di rappresentanti della Confederazione italiana liberi agricoltori .....	36
Audizione di rappresentanti dell'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (ISMEA) .	36
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	36

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLE ATTIVITÀ ILLECITE  
CONNESSE AL CICLO DEI RIFIUTI E SU ILLECITI AMBIENTALI AD ESSE  
CORRELATI**

Sulla pubblicità dei lavori .....	37
Audizione del Ministro della giustizia, Alfonso Bonafede .....	37
Comunicazioni del Presidente .....	37
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	38

*Stabilimenti Tipografici*  
*Carlo Colombo S. p. A.*



\*18SMC0048190\*